



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 del 22/12/2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2023-2025.

L'anno duemilaventidue addì ventidue del mese di dicembre alle ore 20:30 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
ZOBOLI GIORGIA	P
CALANDRI FRANCESCA	P
CORBO MATTEO	P
VANNINI LAURA	P
PESSARELLI ROBERTO	P
PICHIERRI FRANCESCO	P
CONTINI ALBERTO	P
CAMPOMORI FRANCESCA	P
MUGAVERO ROBERTO	P
BONORA GIULIA	P
BONORA MARCO	P
LEONI MANUELA	P

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assessore non consigliere ZUCCHINI MATTIA presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri CORBO MATTEO, VANNINI LAURA, LEONI MANUELA..

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2023-2025. OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023-2025.

Ai sensi dell'appendice al Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale concernente le modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale in modalità telematica, sono presenti in Municipio il Sindaco, il Vice Sindaco, gli Assessori e il Segretario Comunale, mentre i Consiglieri sono presenti in videoconferenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;*

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 in data 26/07/2022, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 39 in data 29/9/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 presentato dalla Giunta ed ha fornito indirizzi e direttive per la formulazione del DUP in versione definitiva.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 in data 10/11/2022, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2023/2025 e lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025;

Richiamato il Regolamento Comunale di contabilità;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2023/2025 e dei relativi allegati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione (parere n. 20/2022), ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udite la relazione e le successive repliche dell'Assessore al Bilancio Zoboli, riportate nel verbale di seduta;

Uditi gli interventi e repliche dei Consiglieri Mugavero e Bonora Marco, Assessori Calandri e Zucchini, Consiglieri Corbo e Campomori, Sindaco Presidente, riportati nel verbale di seduta;

Con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora Giulia, Bonora Marco; Gruppo Insieme per San Giorgio – Consiglieri autosospesi: Consiglieri Mugavero, Leoni), espressi per appello nominale,

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 (**Allegato A**);
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente, Sezione Bilanci.
3. Con distinta votazione, con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora Giulia, Bonora Marco; Gruppo Insieme per San Giorgio - Consiglieri autosospesi: Consiglieri Mugavero, Leoni), espressi per appello nominale, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Città Metropolitana di Bologna

**Nota di aggiornamento al
Documento Unico di Programmazione
(D.U.P.)**

2023/2025

INDICE

PREMESSA

1. SEZIONE STRATEGICA

- 1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
- 1.2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
- 1.3 GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE
- 1.4 LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE
- 1.5 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
- 1.6 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2. SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

- 2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO
- 2.2 VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI
- 2.3. ANALISI DELLE RISORSE
- 2.4 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI
- 2.5 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

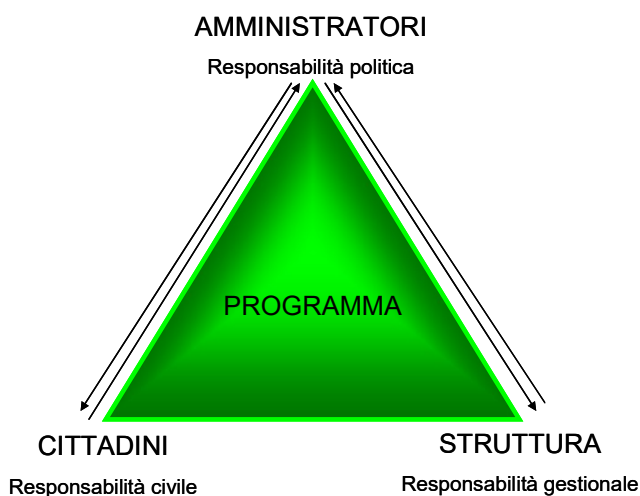
PARTE SECONDA

- 2.6 SPESA
- 2.7 PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI
- 2.8 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
- 2.9 PIANO ALIENAZIONI
- 2.10 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

PREMESSA

L'art. 97 della Costituzione recita <<*I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.*>>. Il principio costituzionale del buon andamento nelle pubbliche amministrazioni è attuabile tramite la programmazione, diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Lo stesso principio contabile della programmazione 1.3, approvato nel 2003 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, stabiliva che <<*il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.*>>



Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All.4/1), D.Lgs.118/2011, prevede tra gli strumenti di programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il principio contabile della programmazione disciplina i contenuti e le finalità del DUP, ma non ne definisce a priori uno schema valido per tutti gli Enti.

Il DUP costituisce una guida strategica ed operativa per l'ente, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la Sezione Operativa pari a quella del bilancio di previsione.

La **SeS individua**, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, **le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo** e che

possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La SeS ha, per questo, durata pari a quella del mandato amministrativo.

La **SeO** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

In particolare, **la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.**

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Sono strumenti essenziali della sezione operativa, che si sviluppa nel triennio di riferimento del bilancio di previsione, il piano delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la programmazione dei fabbisogni del personale.

Il Dup 2023-2025, è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 55 del 26/07/2022, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, avvenuta ai sensi del Regolamento di Comunale di Contabilità con Deliberazione n. 39 del 29/9/2022. La presente **nota di aggiornamento**, pertanto, viene predisposta allo scopo di adeguare il documento allo schema di bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Comunale, il quale deve essere coordinato con il DUP.

Sezione Strategica
(SeS)

1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
Provincia di Bologna
LINEE PROGRAMMATICHE
MANDATO AMMINISTRATIVO 2019-2024
Approvate con Delibera di Consiglio n. 36 del 02/07/2019

Il nostro paese, la nostra comunità

San Giorgio di Piano si distingue per un'alta qualità della vita.

Dal punto di vista economico e infrastrutturale, il nostro Comune vanta la presenza di imprese e realtà di rilievo internazionale. La rete di collegamenti esistente favorisce la mobilità pubblica e privata, mentre il centro storico, caratteristico e ben conservato, ospita numerose attività commerciali e mercati, che rendono il nostro paese vivace e ricco di scambi commerciali e sociali.

San Giorgio continua a crescere, e dall'esterno viene percepito e vissuto come un paese ben organizzato, vivace e ricco di eventi, grazie al commercio locale, ai suoi cittadini, alle scuole, alle numerose associazioni e al forte contributo del volontariato. Ampia è infatti la partecipazione alla vita pubblica, attraverso un tessuto associativo ramificato, rappresentativo, operoso e rivolto al bene comune.

I servizi presenti si attestano ormai da anni su un alto standard qualitativo, l'ambiente e gli spazi pubblici sono curati e il centro sportivo è attrezzato e molto frequentato.

Gli eventi pubblici – ludici, culturali e sportivi – costituiscono una pregevole caratteristica della nostra comunità, anche grazie alla partecipazione e al senso civico di cittadini e associazioni. Siamo una comunità unita, cresciuta sui valori della lotta di Liberazione, ispirati dai principi di giustizia, libertà, democrazia e solidarietà, che sono alla base della nostra Costituzione.

Questo contesto positivo ha favorito lo sviluppo e l'insediamento di importanti aziende e ha invogliato tante famiglie a scegliere di vivere qui. A loro va il nostro ringraziamento per la fiducia dimostrata, con il desiderio di coinvolgere questi nuovi cittadini nello sviluppo del paese e della sua vita sociale e culturale. Riteniamo che valorizzando e accrescendo l'interazione tra gli attori sociali della comunità – cittadini, amministratori, imprese e associazioni – potremo, tutti insieme, migliorare ulteriormente la qualità della vita nel nostro amato Comune.

Nonostante il difficile contesto economico, a San Giorgio siamo riusciti a rispondere ai bisogni della cittadinanza e alle esigenze di sviluppo infrastrutturale e imprenditoriale. Il nostro territorio ha sempre saputo reggere meglio di altri i cambiamenti e le congiunture negative, proprio perché ha potuto contare su istituzioni solide, inserite in un tessuto economico e sociale dinamico, flessibile e coeso, capace di precedere gli eventi o di adattarsi ai cambiamenti, senza subirli.

Negli ultimi cinque anni abbiamo raggiunto molti obiettivi, ma non ci sottraiamo alla sfida per fare ancora tanto nel prossimo mandato amministrativo.

Il futuro di San Giorgio

Vogliamo confermarci come una realtà solida, dinamica e solidale, che ha scommesso su sé stessa ed è in grado di offrire un messaggio di fiducia e speranza ai propri cittadini. L'apprezzamento che otteniamo per questi cinque anni di amministrazione ci incoraggia e ci dà la forza per continuare a lavorare guardando al futuro. Migliorare ancora la qualità della vita per i sangiorgesi resta il fine della nostra azione amministrativa. Il nostro impegno rimane immutato per rispondere ai temi del lavoro, dei diritti, dell'equità, della partecipazione e dell'ambiente, garantendo coesione e solidarietà, senza mai sottrarci alle responsabilità verso le future generazioni.

Rimaniamo convinti che il futuro si costruisca partendo dalla scuola, dai rapporti sociali e dalla crescita culturale. Ma il futuro dei cittadini dipende anche e soprattutto dal nostro impegno per eliminare o ridurre le disparità: fisiche, sociali o economiche. Cercare di assicurare o restituire a tutti la dignità è un impegno che oggi si concretizza soprattutto nella risoluzione dei problemi legati alla disoccupazione e alla marginalità sociale.

Il nostro obiettivo, dunque, sarà quello di favorire lo sviluppo delle imprese locali, semplificando tutte le procedure amministrative, per facilitare i nuovi insediamenti produttivi e lo sviluppo di quelli esistenti. Restano una priorità gli investimenti in nuove infrastrutture e gli interventi finalizzati a rendere le aziende più competitive, in linea con quanto realizzato in questi anni, a partire dalla banda larga.

Il futuro che vogliamo si costruisce proseguendo sul cammino del risparmio energetico e della riduzione dell'inquinamento, proseguendo nell'efficientamento dell'illuminazione pubblica e promuovendo interventi di recupero degli edifici esistenti.

Il futuro dipende dalla realizzazione di una migliore mobilità per raggiungere gli istituti scolastici del territorio bolognese, le strutture sanitarie e i luoghi di lavoro.

Il futuro non può prescindere dal coinvolgimento dei cittadini, a partire dall'informazione sui problemi che il Comune deve affrontare, passando per la condivisione delle scelte, sino alla consapevolezza sulle soluzioni assunte dall'Amministrazione. Il futuro sarà certamente migliore con cittadini informati, coinvolti e consapevoli.

Abbiamo idee e progetti per rendere San Giorgio un paese sempre più bello da vivere e proseguiremo sulla strada intrapresa in questi cinque anni: il nostro impegno c'è e ci sarà sempre, per raccogliere la sfida e lavorare per il bene della nostra comunità.

1. Lavoro

Impresa e occupazione

Nel 2014, quando il mandato amministrativo appena concluso stava cominciando, l'economia italiana viveva un periodo di pesante affanno, in seguito alla crisi iniziata del 2008. Per reagire a questa situazione, ci siamo impegnati per mantenere e quindi incrementare il livello occupazionale nel nostro territorio.

Pur consapevoli che nella creazione di nuovi posti di lavoro l'azione di un'amministrazione comunale ha un impatto molto mediato e indiretto, abbiamo cooperato con le altre Istituzioni per trovare soluzioni alle situazioni di crisi aziendali, oltre a supportare le imprese che volevano investire, riducendo le pratiche burocratiche e velocizzandone i tempi di adempimento.

Grazie alla collaborazione con un operatore locale, abbiamo dotato le aree industriali di una rete internet a banda ultra larga, che ha sostenuto le aziende ad accrescere produttività e competitività.

Siamo convinti che, qualunque sia il livello operativo (Comune, Unione o Città metropolitana), le Istituzioni debbano assicurare legalità, trasparenza, semplificazione amministrativa, rapidità e certezza dei tempi decisionali, quali precondizioni necessarie allo sviluppo economico e fattori di attrazione per chi vuole investire nel nostro territorio.

Formazione

Abbiamo aderito al progetto "Insieme per il lavoro" promosso dal Comune di Bologna, dalla Curia e dalle associazioni imprenditoriali, e ci impegniamo, anche destinando risorse economiche, a proseguire questa virtuosa esperienza di collaborazione tra pubblico e privato, per aiutare chi ha deve rientrare nel mercato del lavoro o muovere in esso i primi passi.

Nel prossimo mandato ci impegneremo anche per favorire il contatto tra l'offerta e la domanda di posti di lavoro. Dal lato dell'offerta, il nostro territorio si contraddistingue per la presenza di numerose imprese legate al mondo dell'industria metalmeccanica e della logistica, che promuoveremo maggiormente nel mercato del lavoro locale. Dal lato della domanda, ci impegneremo per una più efficace valorizzazione dell'istruzione e della formazione tecnica, per fornire i lavoratori di nuovi strumenti per reinserirsi nel lavoro attivo, arricchendo le competenze e le conoscenze.

Sviluppo

Per il prossimo mandato, riteniamo che rimanga prioritaria un'azione coordinata in ambito di Unione, per proseguire nella semplificazione e riduzione degli adempimenti burocratici e nella già molto avanzata opera di uniformazione dei regolamenti all'interno della Reno Galliera.

Sempre in tale contesto allargato, dovrà essere potenziato l'ufficio dedicato al sostegno alle imprese (industriali, artigianali, agricole e commerciali), con una particolare vocazione alla ricerca di finanziamenti (europei, regionali, metropolitani) e all'aiuto ai giovani imprenditori.

Anche in futuro San Giorgio dovrà continuare a essere un centro direzionale-terziario-commerciale, e per questo metteremo in campo tutte le iniziative e gli investimenti necessari, supportando le realtà già presenti e favorendo l'insediamento di nuove aziende.

In particolare, cercheremo di favorire il consolidamento degli insediamenti esistenti e lo sviluppo delle nuove aree, rispondendo contemporaneamente alle necessità dell'incremento occupazionale e del rispetto dell'ambiente.

Nell'ultimo mandato ci siamo impegnati per mantenere a San Giorgio i servizi offerti dalla sede INPS, dallo sportello CUP e dallo sportello HERA, mentre l'apertura di un nuovo supermercato ha garantito ai cittadini maggiori opportunità di scelta e risparmio, oltre a nuovi posti di lavoro.

In chiave turistica e commerciale, valorizzeremo ulteriormente i portici del centro storico e i negozi presenti, favorendo l'apertura di nuove attività commerciali, la digitalizzazione per quelle già esistenti e il reperimento di fondi per la promozione del "nostro salotto";

tutto ciò mantenendo le collaborazioni con i negozianti e le relative associazioni (locali e di categoria) e perseguendo alcuni fondamentali obiettivi, come l'accesso al credito e la partecipazione a bandi di finanziamento.

In ambito agricolo, oltre a mantenere vivo l'interesse verso le realtà che utilizzano e trasformano alimenti con i prodotti del nostro territorio (km zero), anche promuovendoli nei mercati contadini, desideriamo supportare gli agricoltori e le loro associazioni con un'analisi dei terreni presenti nell'Unione Reno Galliera, per identificare le colture più idonee e redditizie.

Parallelamente, volgiamo sensibilizzare i produttori verso forme di agricoltura biologica o a basso impatto ambientale, più rispettose dell'ambiente e della salute di tutti.

Favoriremo l'insediamento di chioschi o altre attività commerciali all'interno delle frazioni, sia per creare opportunità lavorative che per consentire anche in tali contesti lo sviluppo e il radicamento di punti di aggregazione e di riferimento per le comunità.

2. Ambiente

Come dimostrato dalle classifiche stilate da centri di ricerca e riportate dalla stampa, il nostro Comune negli ultimi anni si è caratterizzato per un'ottima qualità della vita, grazie alla cura dell'ambiente, all'alto livello dei servizi sociali e alle opportunità di partecipazione, aggregazione e arricchimento culturale che, anche in virtù dell'iniziativa dei cittadini, hanno reso San Giorgio un modello di comunità attiva, coesa e solidale.

Come Amministrazione, abbiamo intrapreso un programma pluriennale di manutenzioni stradali e degli edifici comunali. Oltre a questi interventi per la sicurezza degli edifici pubblici – in particolare per le scuole e gli impianti sportivi – e all'attenta cura del verde (nella quale rientrano anche il controllo delle alberature e gli interventi sulle strutture per bambini nei parchi pubblici), ci siamo impegnati per migliorare ulteriormente le infrastrutture al servizio della collettività.

Lavori pubblici

Siamo intervenuti sulla scuola, con la realizzazione di quattro nuove aule e i relativi servizi necessari per affrontare la crescita demografica, al tempo stesso migliorando la sicurezza sismica dell'attuale edificio.

La realizzazione di una nuova palestra è divenuta parte integrante del Centro sportivo, contribuendo a soddisfare le sempre maggiori esigenze di spazi per le diverse discipline.

Abbiamo recuperato e riqualificato la palazzina già adibita a Centro giovanile, con importanti interventi di ristrutturazione, permettendo l'insediamento di progetti educativi e culturali in collaborazione con le realtà del territorio (I-Care, Officina Studio, Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, Scuola di musica) e garantendo la disponibilità di spazi per corsi e laboratori, rivolti a tutte le età.

Abbiamo completato, anche in questo caso con un ingente investimento di risorse, l'ampliamento della biblioteca all'interno del Torresotto, oggi integralmente destinato a polo culturale, con un patrimonio librario notevole, arredi moderni e spazi dedicati a ogni fascia di età e settore del sapere.

Abbiamo acquisito definitivamente, all'interno del patrimonio comunale, la "Casa delle Associazioni", mettendo a disposizione delle nostre realtà del terzo settore spazi adeguati allo svolgimento delle loro attività, utili per la condivisione d'intenti e progetti a beneficio del paese.

Abbiamo implementato notevolmente la videosorveglianza anche attiva di strade principali e secondarie, con interventi in tutte le frazioni e nei parchi. Tali sistemi di controllo sono tecnologicamente avanzati e permettono la segnalazione diretta alla Polizia locale dell'Unione Reno Galliera e ai Carabinieri.

Inoltre, al termine dell'anno scolastico 2018-2019, inizieranno altri lavori per migliorare la sicurezza sismica e impiantistica all'istituto comprensivo: gli interventi sono già stati appaltati e saranno eseguiti durante l'estate 2019, in occasione della pausa scolastica.

Intendiamo proseguire in questa direzione, con la realizzazione di una nuova Scuola media per la quale siamo riusciti a ottenere, grazie al valore del progetto, uno dei primi posti nella graduatoria regionale 2019 per l'assegnazione di finanziamenti da "Mutui BEI" (finanziamenti europei). Confidiamo che il Governo nazionale intenda mantenere questa linea di indirizzo negli investimenti, confermando quanto prima l'erogazione delle somme necessarie (circa 2 milioni di euro, mentre 600mila euro sono già stati destinati nel bilancio comunale). La collocazione della nuova scuola rimane quella già definita nella programmazione urbanistica in via Melloni, in vicinanza delle Scuole dell'infanzia e del Centro sportivo.

In tale area, inoltre, sarà realizzata, la nuova Sala polivalente, dedicata alle arti e allo sport, con affidamento dei lavori entro la fine dell'anno. Questa opera manterrà l'impegno che l'Amministrazione aveva preso con i cittadini per soddisfare l'annosa domanda di un nuovo luogo di aggregazione al coperto, nel quale recuperare la grande tradizione del nostro Comune nel campo del teatro, del cinema e degli spettacoli. Questo spazio pubblico, inoltre, costituirà un'importante infrastruttura per le attività sportive.

Sfruttando le graduatorie regionali per l'assegnazione di finanziamenti con Mutui BEI, ci siamo impegnati anche per l'ampliamento e il miglioramento della sicurezza delle Scuole dell'infanzia. Anche per questo intervento, quindi, confidiamo che il Governo mantenga questa linea d'indirizzo negli investimenti scolastici, confermando l'erogazione delle somme previste per il 2020.

Al cimitero sono stati realizzati interventi manutentivi, come il rifacimento di gran parte dei vialetti, le ristrutturazioni dei coperti, la realizzazione di due nuovi blocchi e di una nuova area per la dispersione delle ceneri. Per il futuro, riteniamo opportuno ristrutturare la parte storica e monumentale, intervento che richiede l'approvazione della Soprintendenza ai beni culturali.

Territorio

Crediamo sia importante intervenire per contrastare i cambiamenti climatici, riducendo le emissioni di anidride carbonica. Per questo abbiamo aderito al Patto dei sindaci, mettendo in programma una serie di azioni rendicontate (PAES).

Tra queste, dobbiamo ricordare in primo luogo l'intervento di efficientamento energetico consistente nella sostituzione di quasi tutti i corpi illuminanti della pubblica illuminazione (oltre 3mila) con tecnologia led; nel corso del prossimo mandato ci impegniamo a terminare l'opera agendo anche sulla quota minoritaria di punti luce attualmente di proprietà di un altro gestore.

Importante è stato anche l'impatto della "Gara calore", grazie alla quale abbiamo ottenuto importanti benefici con la sostituzione di alcuni impianti termici (caldaie) e l'inserimento di valvole termostatiche, sempre nell'ottica dell'efficienza. Con l'imminente rinnovo della procedura pubblica, ci proponiamo di implementare le politiche di risparmio e di attenzione all'ambiente.

Anche la nuova Sala polivalente è stata progettata con altissimi parametri di efficienza energetica, mentre il patrimonio esistente è stato oggetto di importanti interventi di sostituzione d'infissi e installazione di valvole termostatiche, che hanno preso l'avvio dai 24 alloggi di edilizia popolare più datati e che proseguiranno nei prossimi anni, nell'ottica di una progressiva riduzione dell'impatto sull'ambiente.

La palestra scolastica di via Bentini – realizzata in tempi brevi e con risorse limitate per dare una risposta rapida e di maggior sicurezza ai ragazzi e al personale della scuola – sarà riqualificata energeticamente non appena terminato l'anno scolastico 2018-2019. L'intervento prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico e la realizzazione di un isolamento termico-acustico, con una parte dei costi recuperata grazie a bandi e norme esistenti.

Non meno importante dovrà essere la sensibilizzazione per la mobilità elettrica, con la realizzazione di altre colonnine per la ricarica delle automobili a opera di una società privata e senza costi per la collettività.

Per la tutela dell'ambiente e del territorio, la gestione del ciclo dei rifiuti ha un ruolo molto rilevante. Nel corso dell'ultimo mandato amministrativo, abbiamo portato a regime il sistema di raccolta differenziata porta a porta, raggiungendo un alto standard qualitativo e quantitativo.

Grazie alla collaborazione di tutti, abbiamo raggiunto e superato la soglia dell'80% di raccolta differenziata. Riteniamo tuttavia necessario impegnarsi prioritariamente nella direzione della riduzione complessiva del volume dei rifiuti, consapevoli che l'incremento ulteriore di tale percentuale richiederebbe investimenti notevoli, non facilmente ammortizzabili fino a quando Stato e Regione non applicheranno pienamente la legge, introducendo sanzioni per i Comuni che non raggiungono i parametri previsti o mettendo a punto un vero sistema premiale per i Comuni virtuosi come il nostro.

Per il futuro, andrà definita la soluzione più efficace, che comprenda i parametri di raccolta differenziata, di semplicità ed economicità, in un contesto di macro aree omogenee, all'interno della gara per la gestione dei rifiuti. Le ipotesi di sviluppo e implementazione del sistema di raccolta, quindi, dovranno essere concordate nell'area provinciale, per ottimizzare i costi e i risultati, evitando sistemi disomogenei che provocano fenomeni di abbandono o migrazione di rifiuti in territori vicini.

Mobilità e infrastrutture

Tra gli interventi di sicurezza stradale, che procede con un programma annuale di manutenzioni, è stato realizzato un attraversamento sulla Provinciale, all'altezza della zona industriale di Stiatico.

Per il futuro, riteniamo prioritarie le richieste alla Città metropolitana per gli attraversamenti sulla Provinciale in prossimità del sottopasso di Cinquanta e dalla fermata autobus di Gherghenzano, oltre alla possibile realizzazione di un semaforo che permetta l'immissione in sicurezza da via Gherghenzano.

Il forte sviluppo della logistica ha portato in pochi anni alla quasi completa realizzazione di quanto era stato pianificato negli anni Ottanta per Interporto. Crediamo di avere

gestito adeguatamente le esigenze di espansione di questo polo logistico di rilevanza internazionale, con la creazione di centinaia di nuovi posti di lavoro che questo sviluppo ha garantito.

Grazie alla presenza di un polo logistico di questo livello, abbiamo siglato un importante protocollo d'intesa con Regione, Città metropolitana, Comune di Bentivoglio e Interporto, che prevede la realizzazione di interventi tesi a migliorare la viabilità e a introdurre elementi infrastrutturali della futura circonvallazione di San Giorgio di Piano, uno dei pochissimi interventi stradali inseriti nel Piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) della Città metropolitana.

Sarà realizzato un sistema di rotatorie, per mettere in sicurezza l'incrocio tra le vie Galliera e Centese, l'imbocco del sovrappasso ferroviario, e i successivi incroci di via Santa Maria in Duno e via Marconi.

Il nostro impegno, nella direzione del miglioramento della viabilità, si concentrerà anche a favore degli altri punti critici presenti sul più ampio territorio dell'Unione, come l'accesso autostradale sulla Trasversale di pianura e la nuova Galliera, ma soprattutto nello sviluppo delle forme di mobilità alternative e nella loro definitiva affermazione quale soluzione dei problemi ambientali. In questo senso, daremo priorità all'attuazione del servizio ferroviario metropolitano (SFM), grazie al quale si potrà viaggiare da e per Bologna con corse frequenti.

Siamo molto felici che la stazione di San Giorgio rientri tra quelle qualificate come principali nel PUMS della Città metropolitana, con la previsione di realizzare nuovi parcheggi (a servizio della stazione ferroviaria ma anche della scuola e del centro storico) e l'abbattimento delle barriere architettoniche, oltre alla fondamentale intensificazione delle corse dei treni, con frequenze anche di soli 15 minuti tra una corsa e l'altra.

Molto è già stato fatto per la mobilità ciclopedonale e nel corso di quest'anno la comunità potrà usufruire della nuova pista che collegherà il centro di Stiatico con la zona produttiva, le fermate dei mezzi pubblici e la rete delle piste già presenti.

Nei prossimi mesi saranno disponibili anche i 36 chilometri delle nuove piste, che collegheranno tra loro gli otto Comuni dell'Unione Reno Galliera e la città di Bologna. Per il futuro, ci impegniamo a garantire la manutenzione di queste infrastrutture e a recuperare la piena efficienza di quella già presente sul nostro territorio, ma di competenza della Città metropolitana, che collega Argelato e Stiatico.

Riteniamo importante la richiesta alla Città metropolitana di prevedere nel PUMS anche la realizzazione di una nuova stazione a servizio dell'Interporto e delle aree produttive di Stiatico, Bentivoglio e Argelato, oltre al collegamento dalla stazione ferroviaria al futuro ingresso Nord dell'Interporto (previsto solo per automobili, mezzi di soccorso, biciclette e pedoni) con una ciclabile.

Urbanistica

L'attenzione all'ambiente si è manifestata con un'attenta e calibrata programmazione urbanistica, che ha visto l'attuazione del POC (Piano operativo comunale), per soddisfare le esigenze del mondo produttivo e dei nuovi residenti, con una forte e prioritaria attenzione alla sostenibilità dello sviluppo. La scelta che vogliamo confermare è quella di concentrare gli interventi negli areali già presenti nella pianificazione, con presenza o vicinanza dei servizi, nelle aree di completamento che permettono la realizzazione di strutture e infrastrutture utili a migliorare il contesto urbano.

Nel prossimo mandato, grazie anche alla nuova legge urbanistica che prevede incentivi per la rigenerazione, ci concentreremo in particolare sulle riqualificazioni delle aree dove sorgevano il bowling e il bar-ristorante Lem, oggi in stato di abbandono. Si tratta di grandi spazi, che possono offrire opportunità di crescita, per il territorio e per l'intera comunità, obiettivi da ottenere recuperando gli immobili, quando possibile, per fini residenziali e commerciali/direzionali.

Attraverso il POC e altri interventi urbanistici, sono state possibili anche la realizzazione della nuova struttura ricreativa al Centro sportivo, con i nuovi campi per il beach volley e il beach tennis, il nuovo parcheggio di Gherghenzano, completo di area verde attrezzata e campo da basket, la nuova ciclabile di Stiatico ma anche le manutenzioni stradali, del verde, degli edifici comunali e dell'illuminazione pubblica. Da ciò deriverà anche l'ampliamento del Centro sportivo, con una nuova area di oltre 25mila metri quadri.

3. Diritti

Nessuno deve essere lasciato indietro. La comunità deve prendersi cura di chi ha più bisogno per età, fragilità sanitarie e lavorative.

Welfare

In un mondo in continuo cambiamento, caratterizzato da un aumento dell'aspettativa di vita, da un calo delle nascite e dall'evoluzione dei rapporti sociali e familiari, l'amministrazione comunale è la struttura istituzionale più prossima ai cittadini, quella che per prima si confronta con le loro necessità ed è chiamata a rispondere alle loro esigenze. Crediamo che il paese sia più forte se ogni cittadino sente di essere inserito in una comunità in grado di offrirgli, indipendentemente dall'età e dalla provenienza, servizi sociali all'altezza e spazi adeguati per l'istruzione, la pratica sportiva e le attività culturali. L'aumento dell'età media della popolazione richiederà di dedicarsi con sempre maggiore impegno agli interventi a favore degli anziani, sia in termini di risposte alle esigenze sanitarie – rispetto alle quali molto si è già fatto, per esempio, sul tema dei servizi, delle strutture e dei trasporti verso ambulatori e ospedali, grazie alle convenzioni con AUSER e con Croce Italia – che in relazione alle promozione di iniziative in grado di favorirne l'inclusione e la partecipazione attiva all'interno della nostra comunità.

Riteniamo che un progetto fondamentale tra quelli che ci proponiamo di sviluppare, anche grazie a una convenzione che è in corso di stipulazione a livello di Unione, sia quello denominato "Abitare solidale": attraverso di esso sarà possibile affrontare il problema della solitudine e della non completa autosufficienza degli anziani, cercando soluzioni che implicino la condivisione degli alloggi e della quotidianità con altre situazioni di fragilità (famiglie sfrattate, lavoratori single in trasferta, ecc.).

Consideriamo che l'Ospedale di Bentivoglio debba continuare a svolgere un ruolo fondamentale per San Giorgio di Piano, per i Comuni limitrofi e per l'intero sistema sanitario metropolitano e regionale. Per questo, già nel mandato appena concluso, ci siamo impegnati per rimarcare la sua strategicità per il territorio, e abbiamo ottenuto, di concerto con le altre amministrazioni locali, importanti investimenti destinati alla nuova Maternità e al nuovo Pronto soccorso. Tuttavia, resta da implementare e far conoscere ai cittadini il sistema delle Case della salute, come quella di San Pietro in Casale e sarà opportuno – dato l'aumento della popolazione già registrato e di prossimo insediamento

– avviare un confronto con i medici di base e con l'ASL, per garantire un migliore rapporto numerico tra medici di famiglia e cittadini.

Gli oltre 110 alloggi ERP (edilizia popolare) garantiscono un forte sostegno per chi ha bassi redditi o si trova ad affrontare un momento di difficoltà familiare e/o lavorativa: nel prossimo mandato continueremo a operare per aumentare e rinnovare questo patrimonio, e per affiancarvi strutture idonee a rispondere all'esigenza delle emergenze abitative derivanti da sfratti esecutivi o da altre situazioni di elevata fragilità.

In ambito sociale, la sfida del prossimo mandato sarà soprattutto quella di garantire l'efficace attuazione delle misure di sostegno al reddito di matrice statale (prima REI e oggi Reddito di cittadinanza) e la loro integrazione con la contribuzione sociale e con gli altri strumenti a disposizione dei nostri servizi. Ciò comporterà un notevole sforzo per gli uffici e la necessità di strutturare una organizzazione, con coordinamento nell'ambito del distretto sanitario, per garantire le attività collaterali rispetto al mero pagamento dei sussidi, che costituiscono il vero fulcro di qualsiasi politica pubblica di sostegno agli individui e alle famiglie.

Istruzione

Nel settore scolastico, riteniamo debba essere data continuità a tutti i servizi attualmente presenti, come il sostegno alla scuola dell'obbligo e dell'infanzia con progetti integrativi, il pre e post scuola, la copertura delle richieste al sostegno, il mantenimento di apertura di circa 11 mesi all'anno per le scuole dell'infanzia, cercando così di supportare al meglio le famiglie.

Lavoreremo inoltre per implementare sempre di più, nel rispetto dell'autonomia scolastica, la proposta e la realizzazione di progetti socio culturali da mettere a disposizione delle scuole per incrementare l'offerta formativa agli studenti (Piedibus, Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, progetti sulla legalità, educazione stradale, ecc.).

Equità

A fronte di un aumento dei bisogni dei cittadini, in termini di servizi richiesti in un contesto di risorse limitate, nell'ultimo mandato siamo riusciti a mantenere gli alti standard di erogazione, che da sempre hanno caratterizzato la buona amministrazione dei nostri territori; ciò è potuto avvenire anche grazie alla ponderata e attenta attuazione del conferimento dei servizi alla persona all'Unione Reno Galliera.

Ciò ha permesso a tutti i cittadini di un territorio vasto, quello dell'Unione, di poter usufruire dei servizi alle stesse condizioni di accesso e di uniformare al ribasso le tariffe e al rialzo la qualità delle prestazioni sociali.

Per il futuro, occorrerà mantenere questa linea ma anche verificare la possibilità di migliorare ulteriormente la collaborazione e la condivisione di intenti, secondo principi solidaristici che travalichino i confini comunali.

In questi anni abbiamo anche raccolto la sfida dell'accoglienza. Quando San Giorgio, come tutti gli altri Comuni italiani, è stato chiamato a fare la propria parte, siamo riusciti, in un rapporto virtuoso con i soggetti gestori e le realtà del territorio, a governare il fenomeno delle migrazioni fornendo ai nostri ospiti una sistemazione dignitosa, che ha

impattato solo positivamente sul territorio, in termini di occupazione – in particolare per i giovani – e di integrazione culturale.

Equità significa soprattutto promuovere, in ambito sociale e culturale, politiche volte a rimuovere gli ostacoli sul cammino dell'uguaglianza sostanziale, così da mettere in condizione chi parte svantaggiato di usufruire in condizione di parità dei diritti e dei servizi.

In questa direzione ci muoveremo in particolare a favore di anziani e disabili, continuando a migliorare i servizi specifici a loro dedicati e proseguendo nell'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali, anche grazie alla sempre più intensa convergenza tra istituzioni, privati e associazioni, ma anche alla collaborazione con le scuole e con il mondo del lavoro, nella realizzazione di progetti per il sostegno e l'inserimento.

Il rapporto con la scuola rappresenta al meglio l'impegno già profuso in questi anni sul tema della disabilità, con un investimento di risorse molto rilevanti – circa 290mila euro annui – per far fronte alla richiesta di personale per il sostegno ai ragazzi.

Ci siamo occupati della parità di genere e continueremo a favorirla, con azioni positive ma anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione di un corretto approccio a questa tematica, giungendo anche all'elaborazione di un bilancio di genere del Comune, che ci proponiamo di rinnovare nei prossimi anni anche per verificare i miglioramenti ottenuti.

Abbiamo dedicato risorse ed energie al tema della lotta alle discriminazioni, al bullismo (anche omofobico di adulti e bambini), alla violenza contro le donne e al razzismo. Inoltre, siamo fermamente intenzionati a non abdicare, come Istituzione locale a contatto diretto con i cittadini e con le realtà educative, al compito di promozione culturale di una visione della vita inclusiva e tollerante.

Sicurezza sociale e protezione

Crediamo fortemente che per garantire maggior sicurezza ai cittadini sia necessario ripartire dalle relazioni informali tra le persone – in questo senso promuoveremo lo sviluppo di meccanismi di collaborazione di vicinato – ma anche dalla ricostruzione delle relazioni sociali, come già attuato in risposta agli episodi che negli ultimi anni hanno visto emergere intemperanze giovanili che, seppure ingigantite oltre misura dalla stampa locale, hanno comunque manifestato la presenza di una situazione di disagio. Attraverso strumenti come gli "educatori di strada" (dedicati ai ragazzi) e i molti incontri formativi (dedicati ai genitori), abbiamo dimostrato quale sia l'approccio corretto per tali criticità, e ci proponiamo di confermarlo nei prossimi cinque anni.

Nel corso dell'ultimo mandato, è stato introdotto il sistema di allertamento Alert System della Protezione civile, per comunicare ai cittadini le situazioni di pericolo. Inoltre, grazie a bandi regionali, sono state recuperate risorse per nuove attrezzature utili in caso d'emergenza. Pensiamo che vada previsto un ulteriore rafforzamento del Servizio intercomunale di Protezione civile (SIPC), al fine di garantire anche una maggior specializzazione su tali tematiche.

Il Piano di Protezione civile e il sistema di allertamento alla popolazione dovrà essere costantemente aggiornato, mentre dovrà essere redatto il Piano di adattamento ai cambiamenti climatici, per limitare i danni da calamità naturali.

In merito alla sicurezza intesa come incolumità e contrasto alla criminalità, constatiamo con piacere l'efficace attività della Polizia municipale e delle forze dell'ordine, testimoniata dal continuo calo dei reati. Riteniamo comunque importante la messa in campo di

ulteriori investimenti tecnologici, come la sorveglianza attiva, il coordinamento tra i diversi corpi e il collegamento con referenti di gruppi di vicinato.

Nell'ultimo mandato abbiamo fortemente incrementato il sistema di telecamere, utili come deterrente, a scopo d'indagine e oggi anche in grado di segnalare in tempo reale alla Polizia locale tutti i veicoli sospetti, con un sistema usufruibile anche dai Carabinieri.

Anche l'introduzione delle nuove lampade a led, oltre a dare benefici in termini economici ed ecologici, può contribuire ad aumentare la percezione di sicurezza, illuminando maggiormente parchi e vie.

Infine, una particolare attenzione sarà dedicata alla tutela degli anziani – solitamente la categoria più fragile di fronte ai furti e alle truffe – incentivando la denuncia di quanto subito, grazie alla ricerca di apposite polizze assicurative per il risarcimento dei danni.

4. Socialità

Nella dimensione della socialità, abbiamo deciso di comprendere questi temi, perché riteniamo che la cultura, lo sport, la vita associativa e la partecipazione costituiscano elementi essenziali per il benessere dei cittadini, nonché, nel complesso, un indicatore della salute della comunità.

Cultura

Il fermento culturale che ha caratterizzato il nostro Comune in questi anni rappresenta un fiore all'occhiello della nostra azione amministrativa, ma anche un merito diffuso tra tutti i cittadini che, come attori o semplici utilizzatori, hanno dimostrato di apprezzare le molteplici opportunità d'incontro, conoscenza e condivisione.

La biblioteca e il vicino Centro giovanile si sono trasformati in un polo culturale ricco di esperienze e di opportunità, che vogliamo rafforzare con una sempre maggiore integrazione tra le due strutture e la realizzazione di un'area all'aperto, dove i visitatori possano soffermarsi per leggere, informarsi e usufruire dei tanti servizi a disposizione.

Siamo convinti di dovere proseguire, anche grazie al coordinamento dell'Unione Reno Galliera, nella programmazione delle rassegne culturali che animano il nostro Comune, come i concerti di *Borghi e Frazioni in Musica* e *Reno Road Jazz*, le proiezioni di film (*B'est Movie*) e di documentari (*Doc in Tour*), i burattini e le rassegne per bambini, le presentazioni letterarie di *Leggo cose, vedo gente*, le recite di *Domeniche a teatro* e le tante serate della rassegna estiva *Se una notte d'estate uno spettatore*.

Pur nelle difficoltà legate alla crisi economica, quest'amministrazione ha mantenuto costante l'investimento nella cultura, diversificando sempre di più l'offerta nel corso dell'anno e aumentando le collaborazioni con il mondo associativo. Accanto agli appuntamenti ormai consolidati, come *Verdepiano*, abbiamo supportato la nascita di molte nuove esperienze, come, tra le tante, la rassegna *In un sottile ascolto* e il Coro San Giorgio, *il Mercato dei creativi*, l'evento gastronomico *Cucine a spasso* e la fiera del cioccolato artigianale *Ciok in Tour*.

Siamo anche determinati a destinare tutte le risorse che saranno necessarie per valorizzare la nuova Sala polivalente, così da potere inserire stabilmente anche San Giorgio di Piano nella rassegna teatrale *Agorà*, che coinvolge i Comuni della nostra Unione e propone opere di grande contenuto e valore artistico. Tale struttura potrà essere da stimolo e favorire la nascita di una scuola di recitazione, oltre a essere il luogo

dove si potranno esprimere anche le nostre scuole di musica e i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado. La cultura, infatti, richiede di essere sostenuta, anche riconoscendo la giusta dignità e le necessarie risorse a chi vi si dedica con passione.

Anche se in un programma elettorale lo sguardo è normalmente rivolto al futuro, vogliamo sottolineare l'importanza che ha assunto in questi anni l'attività di preservazione della memoria storica e di difesa dei valori della Resistenza e della nostra Costituzione, messa in campo con la collaborazione con una realtà come ANPI, e vogliamo assicurare tutti i cittadini che il nostro impegno in quest'ambito rimarrà vigile e costante.

Associazionismo

Il sostegno alle associazioni continuerà a essere la nostra leva per il coinvolgimento dei cittadini nella vita del paese. Mettere a disposizione di queste realtà tutto il supporto necessario in termini di assistenza logistica e amministrativa, concessione di spazi e risorse, pur rappresentando uno sforzo intenso ma spesso poco visibile, rende concretamente possibile il fitto calendario degli eventi che, sotto la direzione della Pro Loco, animano le strade del paese. Tra gli eventi, spiccano il Corso dei Fiori, la Festa di San Luigi, il Mercato del Tarlo e della Ruggine, Halloween, l'Investitura del Maiale, la Gara del salame nostrano, la Festa della Birra e tanti altri.

Un progetto che vorremmo avviare subito all'inizio di questo mandato, in stretta collaborazione con le Associazioni del territorio, avendo peraltro già ottenuto in uso gratuito i locali dell'ex distretto Hera, è la realizzazione di un Centro per il recupero e il riuso sul modello dell'esperienza di Second life, già sviluppata in alcune realtà metropolitane, dove potranno anche essere realizzati laboratori per il riciclo e la riparazione degli oggetti. Vogliamo così contribuire al recupero di competenze tecniche e manuali, sempre meno diffuse, e a promuovere il valore della lotta allo spreco e al consumismo fine a sé stesso.

Il nostro Centro per il riuso potrà anche essere il punto di partenza per la condivisione di pratiche virtuose dal punto di vista ambientale e sociale, aiutandoci, anche in collaborazione con le scuole, a promuovere campagne contro l'abbandono della plastica, gruppi di acquisto solidale e un corretto e rispettoso rapporto con l'ambiente.

Oltre al Centro sportivo, un punto di riferimento del terzo settore per la nostra amministrazione e la comunità tutta è il Centro sociale e ricreativo Falcone e Borsellino, con le molte attività e progetti dedicati a ogni età, l'importante esperienza del Caffè solidale, le collaborazioni con le scuole e i genitori dei bambini che le frequentano, oltre alla partecipazione attiva a ogni evento che coinvolga i cittadini e il Parco della Pace, come la Festa della Pace.

Sport

Il mondo del volontariato si esprime a San Giorgio anche attraverso l'attività delle tante realtà che operano all'interno del Centro sportivo, e che coinvolgono una percentuale significativa della popolazione.

In questi anni, il sostegno dell'amministrazione si è concretizzato nel miglioramento e nell'implementazione delle strutture (manutenzioni richieste da adeguamenti normativi e

per aumentare la sicurezza, nuova palestra scolastica, campi da beach volley/beach tennis e da calcetto e nuova struttura bar).

Con la realizzazione della nuova Sala polivalente e la disponibilità della futura area di espansione del centro sportivo (oltre 25mila metri quadri) utile all'ampliamento degli impianti, si potranno offrire nuove importanti infrastrutture alle associazioni sportive e ai cittadini che vogliono praticare sport privatamente con amici (nuovo campo da calcio a 7, spazi per l'atletica, tennis, paddle, ginnastica artistica, scherma e tanto altro).

Visti i benefici ottenuti sul piano del benessere fisico e della socializzazione, valutiamo positivamente l'ampliamento del percorso Corri o Cammina, che infatti ci proponiamo di espandere nelle nuove aree urbane, e della Palestra a cielo aperto, esperienze che già oggi raccolgono numerosi frequentatori di tutte le età.

Partecipazione

Siamo però convinti che la partecipazione nel volontariato, nell'associazionismo e nello sport non possano esaurire il rapporto tra cittadino e comunità, e che gli strumenti di coinvolgimento nella vita politica debbano essere potenziati, per rendere le persone più consapevoli e protagoniste dei processi decisionali. In questo senso, dopo il consolidamento del conferimento dei servizi alla persona all'Unione Reno Galliera, sarà opportuna una riflessione sulle modalità d'interazione tra il Consiglio comunale e gli organi dell'Unione e sui percorsi di elezione/designazione di questi ultimi.

Per far crescere la partecipazione sono importanti gli spazi, valuteremo con i residenti del capoluogo e delle frazioni quali siano le necessità – come ad esempio una saletta civica, dove non presente – e quali le opportunità esistenti per valorizzarle e favorire la partecipazione e la socialità.

Tanti sono gli appuntamenti culturali e le occasioni di socialità e svago che un obiettivo fondamentale dovrà essere mettere a punto strumenti di comunicazione sempre più efficaci, per far sì che anche i nuovi sangiorgesi, trasferitisi da poco nel Comune e quindi con minori legami con il territorio, abbiano la possibilità di conoscere le opportunità a loro disposizione e possano vivere maggiormente il paese, integrarsi con la comunità e fare di San Giorgio il proprio salotto, e non la sola camera da letto.

1.2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro di riferimento per il 2023 del Bilancio Comunale è caratterizzato da una forte incertezza principalmente a causa degli effetti, non solo sociali ma anche economici, dell'emergenza sanitaria Covid-19 iniziata nel 2020 e delle conseguenze economiche della guerra in Ucraina iniziata nel 2022.

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO

Si ritiene opportuno visto il momento particolare in cui si trova l'Italia e tutti gli altri Paesi, tracciare sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano tramite le linee principali di pianificazione internazionale e nazionale elaborate dalla Banca d'Italia, nel bollettino economico di aprile 2022 di cui si riportano degli estratti.

Bollettino Economico n. 2 - 2022

Il ciclo economico mondiale si è indebolito; l'inflazione è ulteriormente cresciuta

Dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e, soprattutto negli Stati Uniti, la ripresa della domanda. La Federal Reserve e la Bank of England proseguono nel processo di normalizzazione della politica monetaria avviato alla fine del 2021.

La guerra in Ucraina acuisce i rischi al ribasso per l'attività e al rialzo per l'inflazione

In seguito all'invasione, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione.

Nell'area dell'euro all'inizio del 2022 il PIL avrebbe ristagnato, mentre l'inflazione ha continuato a crescere

Dopo il rallentamento alla fine del 2021, il PIL nell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti. In marzo, secondo dati preliminari, l'inflazione al consumo si è portata al 7,5 per cento.

La BCE ha rivisto il profilo degli acquisti di titoli

Lo scorso marzo il Consiglio direttivo della BCE ha valutato che il conflitto avrà ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione nell'area, e ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e quella finanziaria. Ha inoltre rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie per i prossimi mesi e ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti e sarà graduale.

In Italia il PIL si sarebbe ridotto nel primo trimestre

Alla fine dello scorso anno la crescita dell'economia italiana ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi e dal contributo negativo della domanda estera netta. Nel primo trimestre del 2022 il PIL sarebbe diminuito, risentendo del rialzo dei contagi al volgere dell'anno e dell'andamento dei

prezzi energetici, in un contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina.

La produzione industriale è diminuita all'inizio dell'anno...

Sulla base degli indicatori ad alta frequenza, la produzione industriale è scesa nel primo trimestre, tornando su livelli lievemente inferiori a quelli precedenti lo scoppio della pandemia. Sul calo hanno influito i costi degli input e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi.

...così come sarebbero scesi i consumi e si sarebbe indebolita la spesa per investimenti

Si sarebbe ridotta anche la spesa delle famiglie, penalizzata dal rialzo dei contagi, soprattutto all'inizio dell'anno, e dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'aumento generale dei prezzi. Secondo le valutazioni espresse dalle imprese tra febbraio e marzo, le condizioni per investire sono peggiorate, ma l'impatto sulla crescita degli investimenti prevista per il 2022 sarebbe contenuto.

Il surplus di conto corrente rimane elevato, pur risentendo del deterioramento della bilancia energetica

Nel quarto trimestre del 2021 si è arrestata l'espansione delle esportazioni, mentre è proseguita a ritmi sostenuti quella delle importazioni. L'avanzo di conto corrente è rimasto elevato nel complesso del 2021, ma su di esso incide il peggioramento della bilancia energetica.

Circa due quinti delle importazioni di gas russo potrebbero essere compensati da altre fonti entro il 2022

Dalla Russia proviene più di un quinto delle importazioni italiane di input energetici; per il solo gas naturale la quota supera il 45 per cento. Secondo valutazioni preliminari, l'eventuale interruzione dei flussi di gas russo potrebbe essere compensata per circa due quinti, entro la fine del 2022 e senza intaccare le riserve nazionali di metano, attraverso l'incremento dell'importazione di gas naturale liquefatto, il maggiore ricorso ad altri fornitori e l'aumento dell'estrazione di gas naturale dai giacimenti nazionali. Nel medio periodo sarebbe possibile compensare pienamente le importazioni di gas russo con più cospicui investimenti sulle fonti rinnovabili, oltre che mediante il rafforzamento delle importazioni da altri paesi.

Nel Bollettino sono descritti tre scenari illustrativi relativi agli effetti della guerra su PIL e inflazione in Italia

In questo Bollettino le possibili conseguenze macroeconomiche della guerra in Ucraina sono esaminate in tre scenari illustrativi, definiti sulla base di ipotesi tra loro alternative sull'andamento dei prezzi delle materie prime, del commercio internazionale, dell'incertezza e della fiducia di consumatori e imprese, nonché delle forniture di gas naturale. Questi scenari non esprimono una valutazione riguardo l'evoluzione ritenuta più probabile per l'economia negli anni a venire e non costituiscono pertanto un aggiornamento delle proiezioni per l'Italia. Nello scenario più favorevole, che ipotizza una rapida risoluzione del conflitto e un significativo ridimensionamento delle tensioni a esso associate, la crescita del PIL sarebbe di circa il 3 per cento nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si porterebbe, rispettivamente, al 4,0 e all'1,8 per cento. Nello scenario intermedio, formulato supponendo una prosecuzione delle ostilità, il PIL aumenterebbe attorno al 2 per cento in entrambi gli anni; l'inflazione sarebbe pari al 5,6 e al 2,2 per cento. Nello scenario più severo - che presuppone anche un'interruzione dei flussi di gas russo solo in parte compensata da altre fonti - il PIL diminuirebbe di quasi mezzo punto percentuale nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si avvicinerebbe all'8 per cento nel 2022 e scenderebbe al 2,3 l'anno successivo. Questo ampio ventaglio di stime non tiene conto di possibili nuove risposte delle politiche economiche che saranno essenziali per contrastare le spinte recessive e le pressioni sui prezzi derivanti dal conflitto.

Si indebolisce la crescita dell'occupazione, resta contenuta quella delle retribuzioni

Nell'ultimo trimestre del 2021 è proseguito l'incremento del numero degli occupati e delle ore lavorate, sebbene a un ritmo inferiore rispetto ai due trimestri precedenti. La crescita del numero delle posizioni lavorative si è affievolita nei primi due mesi del 2022; il tasso di disoccupazione è lievemente diminuito. I recenti rialzi dei prezzi non si sono riflessi sulle retribuzioni contrattuali, la cui dinamica resta contenuta.

L'inflazione è salita sui massimi dai primi anni novanta, spinta dai prezzi di energia e alimentari

L'inflazione in Italia ha raggiunto il 7,0 per cento in marzo, collocandosi sui livelli più alti dall'inizio degli anni novanta, principalmente sulla spinta della crescita eccezionale dei prezzi dell'energia e, in misura minore, di quelli alimentari. La componente di fondo è lievemente salita, ma resta su valori inferiori al 2 per cento. Le pressioni sulle quotazioni del gas e del petrolio prefigurano un'inflazione elevata nel corso dell'anno; anche le imprese stimano pronunciate revisioni al rialzo dei propri listini rispetto alle valutazioni dello scorso dicembre.

L'acuirsi dell'incertezza ha comportato un calo delle quotazioni azionarie, in parte recuperato

Nella prima parte del 2022 i mercati finanziari italiani hanno risentito dell'acuirsi dell'incertezza e dell'avversione al rischio. Le quotazioni azionarie, soprattutto quelle del comparto bancario, sono diminuite in connessione con l'avvio della guerra; hanno poi recuperato parzialmente. Lo spread sovrano e i costi di finanziamento delle imprese e delle banche sono saliti.

La domanda di credito delle imprese continua a essere moderata

La crescita dei prestiti alle società non finanziarie è ancora contenuta. La domanda di nuovi finanziamenti si conferma modesta in presenza di ampie disponibilità liquide accumulate nell'ultimo biennio e in un contesto caratterizzato da molteplici fattori di incertezza. I tassi di deterioramento dei finanziamenti alle imprese sono rimasti su livelli storicamente bassi. Nel 2021 il rendimento del capitale dei gruppi bancari significativi è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. L'esposizione delle banche italiane verso la Russia è nel complesso limitata.

Nel 2021 sono scesi significativamente il disavanzo e il debito delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL

Lo scorso anno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si è sensibilmente ridotto rispetto ai valori straordinariamente elevati del 2020. Il peso del debito sul prodotto è diminuito, soprattutto grazie alla dinamica molto favorevole del denominatore. Alla fine di febbraio la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti per il pagamento della prima rata dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Nei primi mesi dell'anno il Governo ha adottato ulteriori misure per mitigare gli effetti dei rincari dell'energia. Secondo le valutazioni ufficiali, i provvedimenti che includono questi interventi troverebbero copertura in riduzioni di altre spese e in aumenti di entrate, tra cui quelle connesse con un prelievo straordinario sulle società operanti nel settore energetico.

Il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2022

Lo scorso 6 aprile il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2022. A fronte del miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, gli obiettivi di indebitamento netto fissati lo scorso settembre sono stati confermati. Nel 2022 il disavanzo e il debito si collocherebbero rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento del PIL per poi scendere, fino al 2,8 e al 141,4 per cento nel 2025.

Legislazione regionale

La Giunta Regionale dell'Emilia Romagna ha approvato con Delibera n. 968 e 969 del 13 giugno 2022 il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025 (DEFR) che, in

applicazione del decreto legislativo n.118/2011, rappresenta il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

Unione Reno Galliera

Il Comune di San Giorgio di Piano fa parte dell'Unione Reno Galliera.

L'Unione Reno Galliera nasce dall'accordo tra otto Comuni della provincia di Bologna.

Nata come Associazione nel 2001 diventa Unione di Comuni nel giugno del 2008 trasformandosi a tutti gli effetti in un Ente Pubblico Territoriale dotato di personalità giuridica e governato da un Presidente, da una Giunta costituita da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti e da un Consiglio composto da una rappresentanza dei consigli comunali e dai Sindaci stessi.

Ne fanno parte:

- Argelato;
- Bentivoglio;
- Castello d'Argile;
- Castel Maggiore;
- Galliera;
- Pieve di Cento;
- San Giorgio di Piano;
- San Pietro in Casale.

L'Unione Reno Galliera gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni gli otto Comuni hanno conferito:

Servizi generali

- Direzione
- Risorse umane
- Servizi finanziari
- Servizio informatico associato
- Servizi statistici
- Controllo di gestione
- Centrale unica di committenza
- Comunicazione

Servizi di presidio del territorio

- Polizia locale
- Protezione civile

Servizi di gestione del territorio

- Pianificazione urbanistica e territoriale
- Sportello unico attività produttive edilizia, ambiente e prevenzione incendi
- Sportello unico attività produttive commercio
- Sportello Progetti d'impresa
- Sportello pratiche sismiche
- Opere pubbliche
- Politiche energetiche

Servizi alla persona

- Settore educativo e scolastico
- Settore sociale e Presidi territoriali, Casa, Sport e Terzo Settore
- Servizio Sociale Territoriale
- Settore Cultura, Politiche giovanili e Turismo
- Settore Staff amministrativo e segreteria
- Ufficio di piano del Distretto socio-sanitario Pianura Est

I servizi gestiti in **Comune** risultano dall'organigramma riportato nelle pagine seguenti.

La gestione dell'emergenza COVID-19 ha fortemente interessato la fornitura e la gestione di tutti i servizi erogati sia dai Comuni che dall'Unione Reno Galliera. E' grazie alla collaborazione tra gli Enti che sono state affrontate quotidianamente le innumerevoli situazioni emergenziali, che hanno interessato in particolare (a titolo di esempio):

- Polizia locale e protezione civile (per il presidio del territorio e la gestione della sicurezza in particolare nel periodo di lock-down ma anche nella successiva ripresa, grazie anche alla preziosa collaborazione di associazioni di volontariato e singoli cittadini è stato possibile la distribuzione delle mascherine, la distribuzione della spesa alle famiglie in difficoltà, ecc);
- Servizi alla persona (non solo per l'iniziale individuazione dei nuclei familiari deboli a cui rivolgere i primi aiuti alimentari e i successivi aiuti per affitto e bollette, ma anche per organizzare i servizi scolastici durante il lock-down, durante l'estate e per il nuovo anno scolastico, per l'organizzazione della ripresa delle attività culturali, ecc);
- Servizi informatici e personale, che hanno consentito alla "macchina amministrativa" di funzionare ed erogare servizi anche con il personale a distanza;
- Servizi finanziari: per il monitoraggio degli scostamenti dalle previsioni iniziali di bilancio in relazione alla riduzione delle entrate e incrementi di spesa legati all'emergenza;
- Strutture tecniche (in collaborazione tra Comuni e Unione): nello specifico a San Giorgio di Piano hanno consentito non solo l'esecuzione dei lavori programmati (ante crisi) nei fabbricati comunali per l'incremento della sicurezza sismica e generale dei fabbricati scolastici, ma anche la realizzazione di ulteriori migliorie nei plessi scolastici (primari e secondari) a seguito dell'emergenza sanitaria.

1.3 – GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- limitare, per quanto possibile, l'impatto delle imposte comunali sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie (provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio) attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- continuare e incrementare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze;
- fronteggiare gli effetti dell'emergenza da Covid-19 e il rincaro delle utenze;
- dare attuazione al Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il quale ha previsto un pacchetto di investimenti e riforme utili ai Comuni.

Gli obiettivi strategici per Indirizzi strategici dell'Ente

Indirizzo strategico: LAVORO			
impresa e occupazione formazione sviluppo			
Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Proseguire il percorso per snellire la burocrazia semplificando le procedure, legalità, trasparenza, semplificazione amministrativa, rapidità e certezza dei tempi decisionali	Unione Reno Galliera: SUAP, Ufficio di piano, SUE. Area Demografici	Sportello impresa Unione Reno Galliera Assistenza alle imprese in tutte le fasi operative	01 Servizi istituzionali e generali e di gestione 14 Sviluppo economico e competitività
	Tutte le aree	Garantire le-procedure di affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture coniugando il rispetto del principio di legge con l'economicità degli affidamenti, l'attenzione agli standard qualitativi delle prestazioni e la razionalizzazione delle procedure amministrative interne.	
Favorire la competitività	Area tecnica	Assistenza a privati e partecipazione a bandi pubblici, per la diffusione delle infrastrutture per la comunicazione (banda ultralarga e wifi) Agenda digitale dell'Unione Reno Galliera e Regione ER, partecipazione a tavoli tecnici in Città Metropolitana	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
			07 Turismo
Rafforzamento del commercio locale e valorizzazione il centro storico, anche in chiave turistica. Favorire le attività nelle frazioni	Area tecnica, area affari generali	Mantenimento dei rapporti con associazioni di categoria, di volontariato e pro loco. Assistenza per l'accesso al credito e la partecipazione a bandi di finanziamento. Assistenza alla digitalizzazione delle attività presenti. Favorire l'insediamento di attività commerciali nelle frazioni, come aiuto all'aggregazione e alla socialità	04 Istruzione e diritto allo studio
			15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Sostenere lo sviluppo dell'agricoltura e delle attività che che trasformano prodotti del territorio, sensibilizzazione dei produttori verso forme di coltura a minor impatto ambientale	Area tecnica Città metropolitana	Partecipazione a bandi regionali. Sensibilizzazione di cittadini e imprenditori per una produzione e un consumo meno impattanti	
Favorire l'ingresso o il re-ingresso nel mondo del lavoro		Collaborazione con altri Enti per la realizzazione di progetti di formazione per lavoratori Favorire l'incontro tra domanda e offerta di posti di lavoro. Valorizzazione dell'istruzione e della formazione tecnica.	

Indirizzo strategico: AMBIENTE			
lavori pubblici territorio mobilità e infrastrutture urbanistica			
Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Programma di manutenzione del patrimonio comunale: strade, verde, edifici	Area tecnica	Miglioramento della sicurezza stradale, incremento dell'efficienza energetica e della risposta sismica dei fabbricati comunali, mantenimento dei controlli sul verde. Restauro parte monumentale del cimitero	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Incremento delle strutture per la collettività		Realizzazione di importanti investimenti, quali: struttura ricreativa presso il centro sportivo, palestra polifunzionale, nuova scuola media, attraversamenti pedonali in sicurezza sulle strade provinciali, ampliamento del centro sportivo	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Favorire la mobilità sostenibile		Sensibilizzazione per la mobilità elettrica e ciclo pedonale (termine dei cantieri delle piste ciclabili). Favorire il processo di valorizzazione del trasporto ferroviario (PUMS)	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Tutela dell'ambiente		Individuazione della modalità di raccolta dei rifiuti più efficace nel contesto territoriale. Sensibilizzazione di cittadini e imprese per l'ottimizzazione del ciclo di gestione dei rifiuti	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Attenta programmazione urbanistica		Concentrare gli interventi negli areali in pianificazione, al fine di realizzare strutture e infrastrutture che migliorino il contesto urbano. Riqualificazione e rigenerazione urbana	

Indirizzo strategico: DIRITTI			
Welfare istruzione equità sicurezza sociale e protezione			
Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Inclusione sociale	Area scuola, servizi sociali e culturali	Fare sentire i cittadini parte di una comunità che gli dedica servizi sociali all'altezza, spazi adeguati per l'istruzione, lo sport e le attività culturali. Focalizzare l'attenzione sugli interventi a favore degli anziani e diversamente abili: abbattimento di barriere architettoniche e sociali, partecipazione a progetti per il sostegno e l'inserimento.	
Garantire e implementare servizi scolastici e sociali		Dare continuità ai servizi già erogati, implementando i progetti socio-culturali per la diffusione di una visione della vita inclusiva e tollerante. Migliorare ulteriormente la collaborazione e la condivisione di intenti in Unione Reno Galliera, secondo principi solidaristici.	
Assistenza sanitaria		Continuare il supporto allo sviluppo dell'Ospedale di Bentivoglio, implementando al contempo il sistema delle case della salute.	
Sicurezza sociale		Favorire le relazioni sociali, i meccanismi di collaborazione di vicinato, affrontare eventuali criticità con spirito inclusivo.	03 sistema integrato di sicurezza urbana
Protezione sociale		Aggiornamento del piano di protezione civile. Implementazione di sistemi di sorveglianza attiva, coordinamento con i diversi corpi e collegamento con referenti di gruppi di vicinato.	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Indirizzo strategico: SOCIALITA'			
Cultura Associazionismo Sport partecipazione			
Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
La cultura come fattore che incrementa la qualità della vita	Area scuola, servizi sociali e culturali	Continuare e implementare l'offerta di eventi culturali, anche grazie al coordinamento con l'Unione Reno Galliera e la realizzazione di nuovi spazi per la collettività.	01 Servizi istituzionali e generali e di gestione
L'associazionismo per il vivere insieme	Area Affari Generali, Area Tecnica	Continuare il supporto e la collaborazione con le associazioni per sviluppare (oltre alle numerose attività che verranno mantenute) nuovi progetti, quali: il centro per il riuso, laboratori per il riciclo e la riparazione	

Sostenere e aumentare l'offerta sportiva		Realizzazione della nuova sala polivalente, disponibilità di area per l'ampliamento del centro sportivo, ed ampliamento delle "palestre a cielo aperto"
Partecipazione e comunicazione	Area Finanziaria	Potenziare gli strumenti e gli spazi per il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica. Trasparenza dei dati di bilancio anche mediante il controllo di gestione Sviluppo delle collaborazioni con enti finalizzate al recupero dell'evasione tributaria
	Segreteria Generale	Continuare a incrementare l'attività finalizzata al corretto funzionamento della "macchina comunale" Prevenzione della corruzione, attuazione delle norme in materia di trasparenza, prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità
	Area affari Generali	Informare e diffondere presso la cittadinanza le opportunità di partecipazione, al fine di promuovere al contempo sia la partecipazione attiva dei cittadini che il volontariato individuale e collettivo nella gestione e valorizzazione del bene comune Garantire la trasparenza attraverso l'aggiornamento costante delle informazioni riguardanti l'attività amministrativa, implementando strumenti e metodologie che da un lato facilitino la lettura delle informazioni e dall'altro consentano il riutilizzo dei dati (open-data)

PNRR – PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA – Indirizzi generali in materia di realizzazione degli investimenti

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione economica e digitale, per migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia, il Next Generation EU rappresenta una opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

Il Regolamento UE 241/2021 ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Il **Piano Nazionale di ripresa e resilienza NextGenerationItalia**, approvato dalla Commissione Europea, si articola intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi, rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. L'inclusione sociale è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare le disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

MISSIONE 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile

MISSIONE 4 Istruzione e ricerca

MISSIONE 5 Coesione e inclusione

MISSIONE 6 Salute

Gli Enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino ed alla necessità dei territori.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR, l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento, partendo da una visione di insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze; un lavoro che ha consentito e consentirà all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, per dare corso ad interventi strategici per lo sviluppo di San Giorgio di Piano, e che potranno garantire una migliore qualità urbana e maggiori servizi.

Di seguito l'elenco dei progetti che alla data di redazione del presente documento:

- Sono stati finanziati dalle risorse del PNRR

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Missione	Componente	Investimento	Importo	Fase di Attuazione
Lavori per la realizzazione della nuova scuola media del capoluogo. CUP I48E18000200006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4. Istruzione e ricerca	C1. Potenziamen- to dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	Investimento 3.3	2.800.000,00	Esecuzione
Efficientament o energetico Palestra Via Argelato. CUP I44J220002500 01	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2	80.000,00	Programmazione
Demolizione e ricostruzione edificio pubblico destinato ad asilo nido finalizzato alla creazione di nuovi posti. CUP I41B22000330006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4. Istruzione e ricerca	C1. - Potenziamen- to dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	Investimento 1.1	2.250.000,00	Programmazione
Realizzazione di nuova sede dell'Unione Reno Galliera tramite demolizione e ricostruzione. CUP I41B21000300001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore		4.206.008,00	Programmazione

Con riferimento ai progetti PNRR - digitalizzazione, sono stati pubblicati i decreti di finanziamento per le candidature agli avvisi PagoPA e AppIO così dettagliati:

PNRR PAGO PA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO
1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - CUP
I41F22001780006 € 25.710,00

PNRR APPIO MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4
"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - CUP I41F22002020006 € 14.749,00

Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legge 09/06/2021, n. 80, e s.m.i., ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni elaborano ed approvano il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), secondo le normative di settore, ed in particolare applicando il D.Lgs. 150/2009 e la L. 190/2012, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

Nelle more dell'approvazione di una compiuta disciplina per la redazione del PIAO nelle Amministrazioni con meno di 50 dipendenti, occorrerà procedere alla pianificazione delle misure anticorruzione, con contenuti semplificati.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

- **approvazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023/2025 entro il termine di legge**, tenendo conto delle indicazioni che saranno date dall'ANAC, ad oggi comprese nel documento del 02/02/2022 "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022.

- **prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità**. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo, contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra questi, si segnala il presidio e l'attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza e la realizzazione di interventi formativi anche in materia di appalti pubblici.

- **prosecuzione dell'integrazione tra misure anticorruzione, misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza e ciclo della performance**, tracciando all'interno del Piano della performance - PDO obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza e proseguendo nell'utilizzo di specifiche funzioni dell'applicativo gestionale.

Gli attori della trasparenza del Comune di San Giorgio di Piano

- Amministratori: Sindaco e Assessori
- Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Direttori di Area
- Nucleo di Valutazione

1.4 – LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi*;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, del Referto al Controllo di Gestione.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

A queste modalità di rendicontazione verranno affiancati, periodicamente:

a) incontri pubblici sui temi specifici o generali (assemblee) con i cittadini;

b) incontri dedicati nelle frazioni sui temi locali.

Inoltre saranno resi noti attraverso vari canali le informazioni sulle azioni svolte dall'Amministrazione tramite il sito istituzionale del Comune, il social Facebook e WhatsApp.

1.5 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Situazione socio-economica

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011		n° 8201
Popolazione residente al 31/12/2021		9189
di cui		
	maschi	4491
	femmine	4698

Popolazione massima insediabile

Comune di San Giorgio di Piano	
Superficie Km ²	30,48
Km ² urbanizzati	2,95
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (PSC)	13.186

TERRITORIO

Superficie in Kmq. 30,48		
STRADE		
Statali Km	Provinciali Km. 16	Comunali Km. 50
Vicinali Km. 9	Autostrade Km	

ECONOMIA INSEDIATA al 31/12/2021

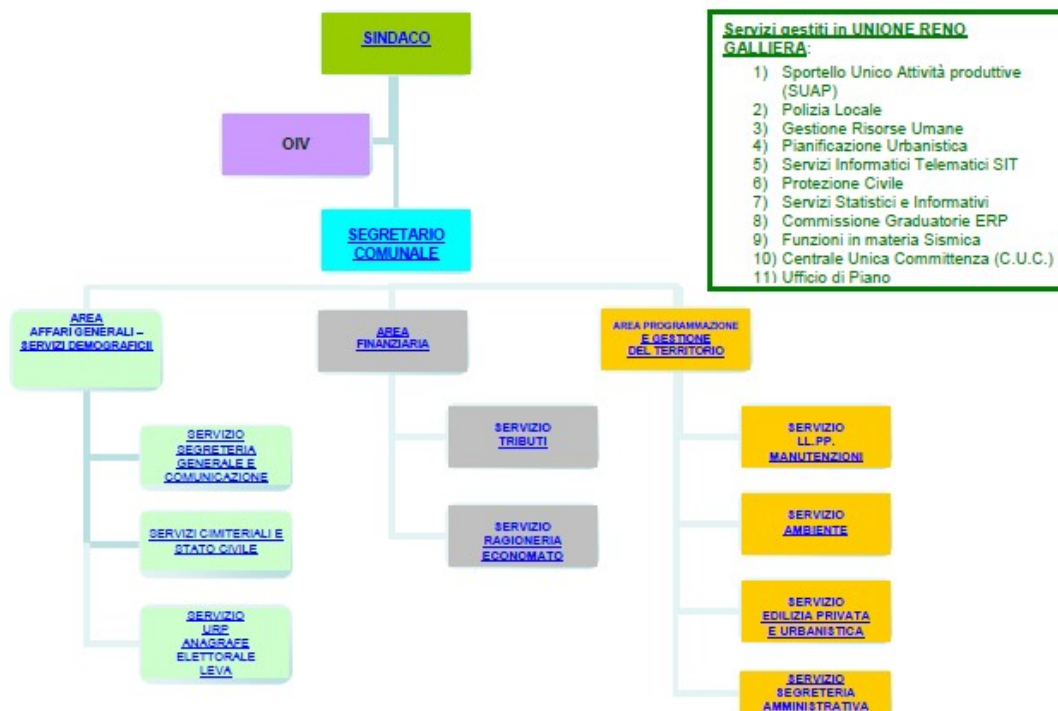
Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	84	2	2
C Attività manifatturiere	137	3	6
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	0	0
F Costruzioni	107	3	8
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	163	8	7
H Trasporto e magazzinaggio	62	0	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	38	1	2
J Servizi di informazione e comunicazione	20	3	1
K Attività finanziarie e assicurative	12	0	0
L Attività immobiliari	53	2	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	34	0	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	40	0	1
P Istruzione	5	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	2	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	4	1	0
S Altre attività di servizi	28	3	1
X Imprese non classificate	22	21	2
Grand Total	816	47	34

1.6 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

La struttura organizzativa e il personale

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su tre Aree, cui fanno capo i titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale.

Organigramma



La gestione del personale: il contesto

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nell'arco dei prossimi 5 anni vi è da attendersi un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrize al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune sarà esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di un "valore soglia" al di sotto del quale gli enti potranno avere spazio per adottare la propria programmazione del personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più virtuosi, determinerà probabilmente un incentivo alla riduzione dei servizi in economia ma al contempo creerà una maggiore incertezza nelle scelte di

programmazione delle risorse umane. In questo contesto si vanno poi a delineare nuovi scenari creati dal PNRR in cui da una parte vengono forniti finanziamenti dallo Stato per nuove opere, dall'altra le politiche messe in campo per il personale che dovrà essere dedicato all'attuazione e rendicontazione di tali piani sembrano non essere sufficienti.

Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale, con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite, purché il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della soglia di virtuosità.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati in questi ultimi anni:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL ha previsto una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente agli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

In questo momento si rimane in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto in quanto il comparto Funzioni Locali si trova privo di un CCNL valido essendo l'ultimo scaduto il 31/12/2018. Ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. continuano a corrispondere una Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0,75% delle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2019, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL che si è andata ad incrementare da aprile 2022 dello 0,35% e sarà ulteriormente incrementato dello 0,50% dal mese di luglio 2022. Si prospetta comunque un rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici entro la fine dell'anno 2022 con possibili ripercussioni anche di adeguamento della contrattazione collettiva.

Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di

quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Come detto in precedenza, in materia di possibilità assunzionali le regole di riferimento sono infatti radicalmente mutate. Dopo il DPCM 17 marzo 2020, i Comuni sono chiamati a valutare il parametro di virtuosità finanziaria dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, e sulla base di questo valore definire quale spazio per nuove assunzioni sia consentito.

Per quanto riguarda il Comune di San Giorgio di Piano, il Comune si trova in una situazione di elevata virtuosità (rapporto tra spese di personale ed entrate correnti pari al 21,81%, che consentirebbero, in ipotesi, una maggior spesa aggiuntiva di oltre 300.000 euro).

L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale si muove in coerenza con il conferimento di dipendenti verso l'Unione, avvenuto a decorrere dal 1/1/2018 per un valore equivalente di circa 400.000 euro (17 unità a tempo indeterminato trasferite dai Servizi alla persona). Ovviamente di tali somme si terrà conto nella valutazione del confronto con il citato triennio di riferimento 2011-2013, in quanto la spesa di personale dell'Unione si "ribalta" virtualmente su quella dei Comuni che ne fanno parte (art. 32 TUEL e Deliberazione 8/2011 della Corte dei Conti sezione Autonomie)

Spesa di Personale in valore assoluto				
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2021
2.083.691,44	1.998.689,09	1.987.888,89	2.023.423,14	1.783.266,40

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap *(Fonte: conto annuale del personale)*

Personale (unità)	Spese retribuzioni lorde (escluso oneri e irap) dati dal conto annuale					
Posizione giuridica al 31/12	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Segretario Comunale	81.430,00					
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 2						14.744,00
Funzionario - D3g (*)		27.187,00				
Istruttore direttivo - D1 (*)	268.731,00	303.669,00	244.144,00	245.055,00	236.395,00	223.710,00
Istruttore - C1	502.391,00	489.681,00	300.310,00	300.003,00	308.728,00	246.478,00
Collaboratore - B3g	128.742,00	131.168,00	75.834,00	70.551,00	71.438,00	61.880,00
Esecutore - B1	123.318,00	122.847,00	47.038,00	24.204,00	26.413,00	25.647,00
ART.90/Tempo det.			7.981,00	18.033,00	17.965,00	22.031,00
CFL/Tempo det.						41.655,01

TOTALI	1.104.612,00	1.074.552,00	675.307,00	657.846,00	660.939,00	621.401,01
---------------	---------------------	---------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

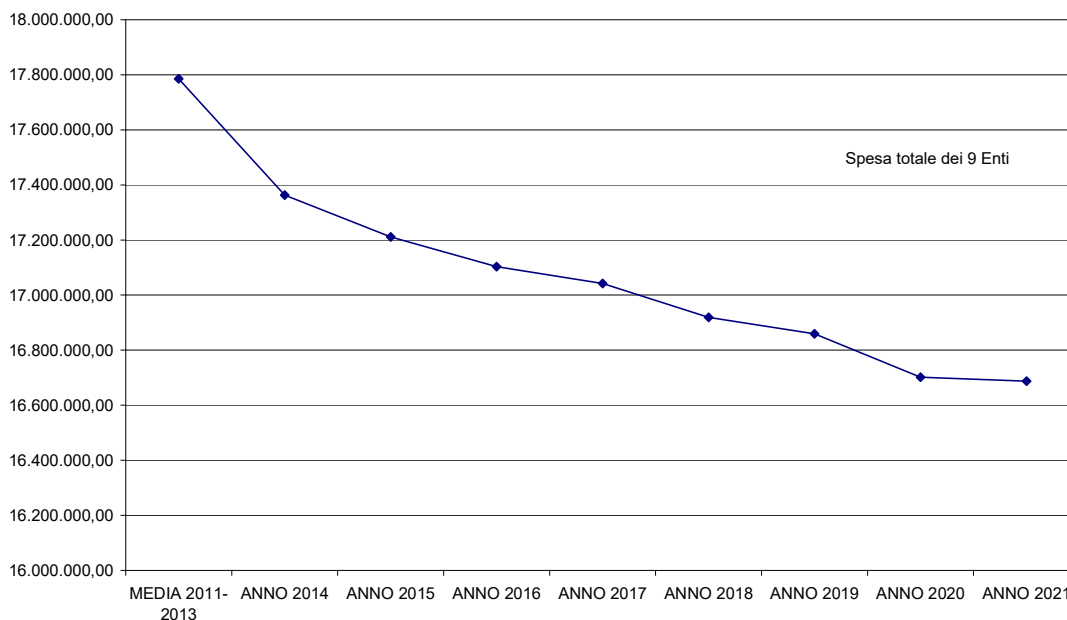
Dal 2018, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1

Retribuzione lorda media	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Mensilità retribuite	478,37	484,20	279,04	267,49	253,52	241,17
Unità uomo/anno	39,86	40,35	23,25	22,29	21,13	20,10
Spesa media uomo/anno	27.709,40	26.630,78	29.041,30	29.511,95	31.138,18	30.919,32

Come detto, la spesa di personale del Comune non può non intrecciarsi anche con quella dell'Unione di cui fa parte. L'aggregato del sistema Unione + Comuni deve infatti tendere ad un obiettivo comune di contenimento, come previsto dall'art. 32 del TUEL, secondo cui *"la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale"*.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-6,17% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 1.097.908,35):

**Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006**



Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Dal primo agosto 2017 il Comune di San Giorgio di Piano gestisce i propri servizi educativi, sociali, culturali e sportivi tramite l'Unione Reno Galliera.

TIPOLOGIA	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Asili nido n° 1	posti n° 42		posti n° 42		posti n° 42		posti n° 42	
Scuole materne	posti n°	** 124	posti** n°	124	posti** n°124		posti** n° 124	
Scuole elementari	posti n°	389	posti n° 389		posti n° 389		posti n° 389	
Scuole medie	Posti n°	293	posti n° 293		posti n° 293		posti n° 293	
Pre scuola n. 1	n°	85	n° 85		n° 85		n° 85	
Post scuola n. 1	n°	124	n° 124		n° 124		n° 124	
Nuove tipologie n. 1***	n°	3	n.	15	n°	15	n°	15

** Scuola materna posti n. 124, di cui n. 25 comunali (solo sez. Blu) e n. 99 statali (n. 4 sezioni)

*** Centro bambini e famiglie, causa Covid il centro è stato chiuso nel l'anno 2020, a novembre 2021 vi erano 3 iscritti, con la proiezione 2023-2024 si presume che torni a un numero di iscritti più alto.

Unione di Comuni : Unione Reno Galliera

ORGANISMI GESTIONALI

ESERCIZIO

TIPOLOGIA CONSORZI AZIENDE ISTITUZIONI SOCIETA' DI CAPITALI

Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024	Anno	2025
n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
n°	5	n°	4	n°	4	n°	4

E' in corso la dismissione della società Sustenia

Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna	0,70%;

Elenco società partecipate

Ragione sociale / denominazione	Anno Costituzione Società	Localizzazione Geografica	Quota % di partecipazione detenuta 2022
Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	1996	San Giovanni in Persiceto (BO)	1,53
Hera S.p.A.	1995	Bologna (BO)	0,04664
Lepida S.p.A.	2007	Bologna (BO)	0,0014
SE.RA Servizi Ristorazione Associati - S.r.l.	2009	San Pietro in Casale (BO)	11,978
Sustenia S.r.l.	2007	Crevalcore (BO)	8,97

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, con la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” delle società partecipate. Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Il Comune di San Giorgio di Piano:

- ha ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano con deliberazione consiliare n. 20 del 31/03/2015;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n° 20 del 24/03/2016) la Giunta ha fatto propria la Relazione del Sindaco, conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 33 del 29/04/2016 ha approvato la "Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (Art. 1 comma 612 Legge 190/2014)".

Nel corso del 2017 si è avviato il percorso di alienazione delle quote del Centro Agricoltura e Ambiente, affidando al comune di Bentivoglio il ruolo di capofila nel processo di vendita.

Con deliberazione n. 58 del 20/09/2017 si è proceduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 confermando di procedere all'alienazione della società CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE G. NICOLI SRL. Le quote sono state cedute nel corso del 2017, realizzando l'importo di € 11.552,00. Per le altre società il piano di revisione ha previsto il mantenimento delle stesse, in quanto trattasi di società che perseguono finalità di interesse generale e/o producono beni e servizi strumentali all'Ente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22/12/2021 di "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100" per quanto riguarda le società Sustenia, non avendo l'Ente la necessità di affidarle servizi, è stata deliberata la dismissione, non permanendo i requisiti di legge per il mantenimento. L'Amministrazione ha attivato la procedura di dismissione della Società tramite comunicazione ai soci.

A tal fine, ai sensi di quanto previsto dall'art.8 dello Statuto della società si è provveduto a chiedere ai sindaci dei comuni, in qualità di soci, di esprimere il parere favorevole all'alienazione della quota e l'eventuale volontà di acquisire la quota suddetta. Nessun Ente è risultato interessato all'acquisto quindi si procederà all'alienazione tramite bando di gara, esclusivamente rivolto a enti pubblici.

Parametri economici essenziali

Questi parametri fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

Indicatori di situazione economica patrimoniale

TIPOLOGIA INDICATORE		VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
1		
1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	17,48%
2		
2,1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	115,90%
2,2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	109,71%
2,3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	94,25%
2,4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	89,22%
2,5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	102,52%
2,6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	94,33%
2,7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	82,12%
2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	75,56%
3		
3,1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00%
3,2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00%
4	Spese di personale	

4,1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	13,79%
4,2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	21,74%
4,3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	19,45%
4,4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	100,99
5 Esternalizzazione dei servizi		
5,1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	30,80%
6 Interessi passivi		
6,1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,20%
6,2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%
6,3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%
7 Investimenti		
7,1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	31,09%
7,2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	330,90
7,3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	2,85
7,4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	333,75
7,5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00%
7,6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00%
7,7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00%
8		
8,1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	89,66%
8,2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	88,03%
8,3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al	0,00%

	31 dicembre	
8,4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	78,65%
8,5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	75,49%
8,6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00%
9		
9,1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	42,45%
9,2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	78,41%
9,3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	98,45%
9,4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	54,06%
9,5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	14,92
10		
10,1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00%
10,2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	4,16%
10,3	Sostenibilità debiti finanziari	5,31%
10,4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	572,89
11		
11,1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	49,93%
11,2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	17,08%
11,3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	10,28%
11,4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	22,71%
12		
12,1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00%
12,2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00%
12,3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00%
13		
13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00%
13,2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00%
13,3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00%
14,1	Utilizzo del FPV	100,00%

15		
15,1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	11,32%
15,2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	12,73%

Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi.

Il contesto di riferimento caratterizzato da un quadro normativo complesso e in continuo mutamento rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

In un momento di crisi come quello che la nostra società sta attraversando a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e della Guerra in Ucraina, caratterizzato non solo dalla diminuzione dei redditi, dal rincaro energetico ma anche dalle difficoltà sociali e dalla precarizzazione della quotidianità, l'amministrazione di San Giorgio di Piano ha ritenuto imprescindibile confermare la politica di mantenimento e consolidamento dei servizi, nella consapevolezza che il sostegno dato da un solido welfare pubblico costituisce la difesa più efficace per le famiglie e contro il rischio di uno sprofondamento di molti cittadini nella povertà.

Per questo impegno:

- è proseguito il percorso di razionalizzazione della spesa iniziato già da anni;
- è continuato l'iter di riduzione del debito con operazioni sui mutui e due estinzioni del debito nel 2022;
- incremento delle azioni di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali, portando avanti la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate;
- il Comune ha inoltre finanziato tramite il Fondo Funzioni Fondamentali Covid/avanzo/contributi straordinari le spese legate agli incrementi di costi sostenuti dall'URG nell'erogazione dei servizi a causa dell'emergenza Covid (es. centri estivi, handicap, contributi a privati, trasporto scolastico, etc.,..).

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Nonostante la crisi sociale ed economica generale, l'amministrazione grazie a contributi, oneri di urbanizzazione, alienazioni ed applicazione dell'avanzo ha continuato ad investire in opere utili per il territorio.

Il numero delle opere in corso risulta essere il seguente:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI

PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione Impegno	Importo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO EDILIZIO ALLOGGI E.R.P.	23,601,19

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COPERTO DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE E DELL'ASILO NIDO	42.329,54
SPESE NOTARILI PER L'ACQUISIZIONE DI AREE SUL TERRITORIO COMUNALE.	2.430,78
OPERE AGGIUNTIVE E DI COMPLETAMENTO NUOVA PALESTRA POLIVALENTE.	1.170,48
SPESE NOTARILI PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE DI PROPRIETA' PRIVATA INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE	7.148,00
REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE NELLA FRAZIONE DI STIATICO.	4.200,00
LAVORI DELLA PISTA CICLABILE DI STIATICO.	3.549,88
FORNITURA DELL'IMPIANTO AUDIO, DEL PALCO E RELATIVA STRUTTURA PER GLI EVENTI PER LA NUOVA PALESTRA POLIVALENTE..	4.829,73
FORNITURA DELL'IMPIANTO DI VIDEOPROIEZIONE E DEL KIT DI LUCI PER IL PALCO DA UTILIZZARE PER GLI EVENTI NELLA NUOVA PALESTRA POLIVALENTE	0
FORNITURA DI ARREDI PER SPETTACOLI ED EVENTI PER LA NUOVA PALESTRA POLIVALENTE	21.801,40
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA COMUNALE POLIFUNZIONALE. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA, LA DIREZIONE LAVORI	27.733,86
SOSTITUZIONE DI LAMPADE NEI LOCALI DEL CENTRO SPORTIVO	0
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO.	7.732,98
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA NEL CAPOLUOGO.	2.181.441,50
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	91.084,30
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CIMITERO DEL CAPOLUOGO.	0
AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO	47.772,70
AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA (DIRI) DELL'IMPIANTO ELETTRICO, PER LA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO.	6.148,80
RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLA PARTE STORICA DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO.	30.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	29.058,56

Investimenti programmati

Il fabbisogno per la realizzazione degli investimenti programmati nel piano delle nuove opere si attesta sui € 3.449.442 per l'anno 2023.

Per il dettaglio degli investimenti programmati si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nell'attesa dell'emanazione della Legge di Bilancio 2023, in materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici, si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e minimizzando la pressione tariffaria nei redditi medio - bassi;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, TASI, TARES e TARI;
- prosecuzione della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi.

Gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del Comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa.

Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) e da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza.

Le possibilità di intervento in questi ambiti negli ultimi anni sono stati fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è stato possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Per concludere, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività;

b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici;

c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio anche nell'ottica del suo efficientamento energetico che consenta anche una graduale riduzione delle spese di gestione.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	5.654.600,48	5.228.776,88	4.310.815,78	4.115.185,70	3.903.982,65
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	425.823,60	296.288,31	195.630,08	211.203,05	219.732,03
Estinzioni anticipate (-)	0,00	621.672,79	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.228.776,88	4.310.815,78	4.115.185,70	3.903.982,65	3.684.250,62
Nr. Abitanti al 31/12	9.189				
Debito medio per abitante	569,03				

Rispetto del limite di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.315.505,49
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 408.786,62
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 844.695,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 7.568.987,66
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	756.898,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	159.054,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	597.843,81

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

ENTRATA
2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2020 (acc.comp)	Esercizio Anno 2021 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario			
				1° Anno	2° Anno	3° Anno	
				2023	2024	2025	
	2	2	3	4	5	6	7
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)			69.825,01	69.019,01	73.029,43	73.044,43	-1,15
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	5.948.877,17	6.315.505,49	5.729.690,64	5.994.852,00	6.088.874,00	6.163.256,00	4,63
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	1.072.228,48	413.665,76	107.608,00	125.776,00	107.821,00	107.821,00	16,88
. Extratributarie (+)	715.613,61	839.816,41	706.482,42	731.189,00	765.345,00	701.531,00	3,50
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.736.719,26	7.568.987,66	6.613.806,07	6.920.836,01	7.035.069,43	7.045.652,43	4,64
. Contributi investimenti destinati rimborso prestiti (4.02.06)							
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							
. Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)		138.083,89					
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	72.200,00	51.215,00	45.000,00	45.000,00	60.000,00	60.000,00	--
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	381.858,05	200.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	--
. Entrate accensione prestiti destinate estinzione anticipata (+)							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.046.377,31	7.855.856,55	6.968.806,07	7.275.836,01	7.375.069,43	7.385.652,43	4,41
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)							
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)		795.194,00					
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.781.165,02	3.359.296,41	934.085,00	3.804.442,00	818.085,00	713.085,00	307,29
. Contributi investimenti destinati rimborso prestiti (4.02.06)							
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	72.200,00	51.215,00	45.000,00	45.000,00	60.000,00	60.000,00	--
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	381.858,05	200.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	--
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)							
. Entrate accensione prestiti destinate estinzione anticipata (-)							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.471.506,97	4.005.705,41	579.085,00	3.449.442,00	478.085,00	373.085,00	495,67
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)							
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)			1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	--
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	721.075,58	857.035,95	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00	--
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	10.238.959,86	12.718.597,91	10.372.891,07	13.550.278,01	10.678.154,43	10.583.737,43	30,63

2.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

L'anno 2020 è stato segnato da importanti cambiamenti nell'impianto dei tributi ed imposte comunali. Infatti l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 ha disposto l'abrogazione a decorrere dal 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Si resta in attesa della Legge di Bilancio 2023 per avere il quadro completo dei mezzi tributari/finanziari a disposizione del Comune.

2.3. Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2020	Anno 2021	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2023	2024	2025
	1	2	3	4	5	6
Imposte tasse e proventi assimilati	4.957.116,50	5.315.683,06	4.737.929,97	4.995.029,00	5.089.051,00	5.163.433,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	991.760,67	999.822,43	991.760,67	999.823,00	999.823,00	999.823,00
Totale	5.948.877,17	6.315.505,49	5.729.690,64	5.994.852,00	6.088.874,00	6.163.256,00

I tributi a disposizione del Comune nell'attuale assetto normativo, sono i seguenti:

- IMU
- TARI
- ADDIZIONALE IRPEF
- Canone Unico Patrimoniale
- Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)

1) IMU-TASI-TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2020, ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" **IMU**.

Sostanzialmente il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU.

Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 27/05/2020 sono state approvate le aliquote IMU per il 2020, confermate anche per gli anni successivi.

Gettito previsto nel triennio IMU	2023	2024	2025
	€ 1.940.000,00	€ 1.940.000,00	€ 1.990.000,00

La **TASI** Dal 2020 è stata soppressa, quindi le somme stanziare sono solo quelle relative al recupero di evasione delle annualità fino al 2019.

TASI esercizi precedenti	2023	2024	2025
	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES (2013).

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche. Per le previsioni definitive 2023 si attende la predisposizione del Pef 2023-2026 da parte di Atersir. Si conferma la necessità di disporre del piano finanziario 2023-2026, che dovrà essere redatto con le regole del MTR-2 di Arera e validato dall'ente territorialmente competente (Atersir) in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente. IL gettito previsto nel triennio 2023-2025 è quello approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 21/2022.

Gettito previsto nel triennio TARI	2023	2024	2025
	€ 1.595.029,00	€ 1.619.051,00	€ 1.643.433,00

Come per gli anni passati continuerà anche nel 2023 l'attività di contrasto dell'evasione sia sul fronte del recupero diretto IMU/TASI/TARES/TARI, che con le Segnalazioni all'Agenzia delle Entrate. L'attività si svolgerà prevalentemente attraverso un controllo delle posizioni tributarie rispetto al dovuto/versato, all'accertamento della veridicità di quanto dichiarato dai contribuenti in base a quanto risultante dalle banche dati a disposizione dell'Ufficio tributi ed alla ricerca di evasori. Le attività condotte sul fronte dei controlli hanno portato ad ottenere buoni risultati in termini di incassi nel corso degli ultimi anni, grazie ad un controllo efficace da parte dell'ufficio tributi ed alle rateizzazioni concesse ai contribuenti in difficoltà economica.

Nel 2022 è iniziato uno screening finalizzato all'individuazione delle fattispecie catastali che meritano approfondimento in particolare impianti fotovoltaici degli immobili ad uso non abitativo che proseguirà anche nel 2023. Tale verifica ha portato ad un consistente incremento nel gettito sul 2022.

VIOLAZIONI	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONE 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
ICI	2.967,65	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	349.535,18	965.335,44	180.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI	101.894,24	198.232,99	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TARES	52.304,16	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	191.441,41	74.107,85	90.000,00	110.000,00	110.000,00
TOTALE	698.142,64	1.237.676,28	275.000,00	315.000,00	315.000,00

2) ADDIZIONALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca l'Addizionale Comunale **IRPEF**, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti. Nel 2022 si sono confermate aliquote del 2021.

Per l'esercizio 2023 l'aliquota dell'addizionale IRPEF, salvo altre valutazioni da parte della Giunta Comunale, rimarrà invariata ovvero dello 0,79%, con l'esenzione della fascia reddituale fino ad € 10.000,00.

Di seguito si illustra il trend storico di introito per l'addizionale comunale IRPEF.

	Consuntivo 2021	Previsione 2022	2023	2024	2025
ADDIZIONALE IRPEF	€ 1.094.041,97	€ 1.185.000,00	€ 1.185.000,00	€ 1.215.000,00	€ 1.215.000,00

3) CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'imposta di pubblicità, i diritti pubbliche affissioni e la COSAP sono state sostituite a partire dal 1° gennaio 2021 dal Canone Unico Patrimoniale, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Per l'anno 2023 si prevede la conferma delle Tariffe 2022.

	Consuntivo 2021	Previsione 2022	2023	2024	2025
CANONE UNICO PATRIMONIALE- OCCUPAZIONE DEL SUOLO	€30.143,73	€ 47.140,84	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE- ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E AFFISSIONI	€ 54.679,31	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

4) FONDO SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC)

A partire dal 2013 è stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale che ha sostituito il Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Nello schema sottostante si evidenziano il trend dei trasferimenti.

Fondo di Solidarietà Comunale 2021	Fondo di Solidarietà Comunale 2022	Fondo di Solidarietà Comunale 2023	Fondo di Solidarietà Comunale 2024	Fondo di Solidarietà Comunale 2025
€ 999.822,43	€ 999.822,43	€ 991.823,00	€ 999.823,00	€ 999.823,00

Il fondo di solidarietà comunale 2022 determinato dal Ministero (dati pubblicati sul sito) per il Comune di San Giorgio di Piano ammonta ad € 999.822,43. Il dato 2023 non è ancora disponibile.

Per aggiornare il 2023-2024-2025 si resta in attesa dei nuovi importi pubblicati dal MEF.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2020 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2021 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Esercizio		
				Anno 2023 (acc.comp.)	Anno 2024 (acc.comp.)	Anno 2025 (acc.comp.)
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.058.233,20	408.786,62	107.608,00	125.776,00	107.821,00	107.821,00
Trasferimenti correnti da famiglie	12.495,27	329,14				
Trasferimenti correnti da imprese	1.500,00	3.050,00				
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private		1.500,00				
Totale	1.072.228,48	413.665,76	107.608,00	125.776,00	107.821,00	107.821,000

Si segnala inoltre che i trasferimenti di competenza dell'Area Servizi alla Persona sono stati conferiti all'Unione Reno Galliera.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2020 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2021 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2	2	3	2023	2024	2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	515.026,64	662.609,11	572.005,00	629.689,00	663.845,00	600.031,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	34,20	169,66				
Interessi attivi	4,42	5,03				
Altre entrate da redditi di capitale	92.824,80	94.381,47	73.277,42	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	107.723,55	82.651,14	61.200,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00
Totale	715.613,61	839.816,41	706.482,42	731.189,00	765.345,00	701.531,00

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00) Entrate da riduzione attività finanziarie (Titolo 5), Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico	Programmazione pluriennale
---------	---------------	----------------------------

	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2020	Anno 2021	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2023	2024	2025
	2	2	3	4	5	6
Tributi in conto capitale	87.768,00	111.182,12				
Contributi agli investimenti	626.359,23	2.234.263,09		1.942.959,00	70.000,00	
Altri trasferimenti conto capitale	9.200,00	15.649,88				
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	165.000,00	27.975,00	126.500,00	675.378,00	60.500,00	60.500,00
Altre entrate in conto capitale	892.837,79	970.226,32	807.585,00	1.186.105,00	687.585,00	652.585,00
Riscossione crediti medio lungo termine titolo 5						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine titolo 6						
Totale	1.781.165,02	3.359.296,41	934.085,00	3.804.442,00	818.085,00	713.085,00

La programmazione degli investimenti, da attuare nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dal 2018 ha fatto i conti con le regole sull'utilizzo dei proventi per oneri concessori, variate dalla legge di bilancio 2017(art. 1 commi 460 461).

Dal 1° gennaio 2018, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni sono destinati solo e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e rigenerazione, alla demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e realizzazione di aree verdi a uso pubblico. I proventi da concessioni edilizie possono poi finanziare interventi di tutela e riqualificazione ambientale, del patrimonio rurale pubblico o rivolti alla prevenzione del rischio idrogeologico e sismico. Vengono meno dunque le deroghe previste dall'articolo 2, comma 8 della legge 244/2007, che consentivano l'utilizzo dei proventi in questione per il finanziamento di spese correnti fino alla percentuale massima del 50% e per una quota non superiore a un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Entrate da Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2020	Anno 2021	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	2023	2024	2025
	1	2	3	4	5	6
Anticipazioni da istituto tesoriere titolo 7	721.075,58	857.035,95	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

2.4 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI

Nel triennio considerato si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate;
- prosecuzione della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota del 100% delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;

- analisi banca dati catastale con particolare riferimento agli impianti Fotovoltaici sugli immobili ad uso non abitativo.
- prosecuzione delle collaborazioni reciproche con altri Enti Pubblici per ampliare le banche dati a disposizione per le Segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, in particolare tramite:

- la Convenzione quadro per la fruibilità telematica delle banche dati dell'INPS ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 82/2005;
- Protocollo d'intesa per l'ottimizzazione delle quantità e delle qualità delle informazioni catastali gestite dall'agenzia delle entrate tra ANCI Emilia Romagna e direzione regionale agenzia delle entrate;
- il *"PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA I COMUNI DI CASTEL MAGGIORE – SAN PIETRO IN CASEALE – SAN GIORGIO DI PIANO – ARGELATO – GALLIERA – CASTELLO D'ARGILE – PIEVE DI CENTO – BENTIVOGLIO – E L'UNIONE RENO GALLIERA FINALIZZATO AL CONTRASTO DELL'EVASIONE E DELL'ELUSIONE FISCALE"*, con Deliberazione di Giunta n° 33 del 09/04/2019. Questo nell'ottica del condiviso intento di assicurare il progressivo sviluppo di ogni utile sinergia per il contrasto all'evasione fiscale, secondo criteri di collaborazione amministrativa, i Comuni dell'Unione Reno Galliera, anche attraverso il supporto e la collaborazione dell'Unione stessa, partecipano all'attività di accertamento fiscale, nell'ambito dell'ordinario svolgimento delle proprie attività istituzionali, fornendo informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi erariali, diretti ed indiretti.

2.5 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Debito consolidato e capacità di indebitamento

Si rinvia sezione strategica l'analisi dell'indebitamento del Comune.

Gli indirizzi in materia di indebitamento

Nel triennio considerato non si prevede la contrazione di nuovi mutui. Al contrario si perseguirà una politica di abbattimento del debito, funzionale ad alleggerire la parte corrente del bilancio.

Nuove forme di indebitamento

Non si prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento.

STATO DI ATTUAZIONE STRUMENTI URBANISTICI

L'Ufficio di Piano dell'Unione Reno-Galliera cura l'elaborazione degli strumenti urbanistici di carattere generale ed attuativi.

Il Servizio Edilizia Privata gestisce la pianificazione territoriale comunale attraverso il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) ed il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), in seguito alla loro adozione ed approvazione.

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato con la delibera di Consiglio Comunale n.63 del 29/10/2010 è stato approvato con la delibera di Consiglio Comunale n.50 del 26/10/2011.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottato con delibera di Consiglio Comunale n.64 del 29/10/2010 è stato approvato con la delibera di Consiglio Comunale n.51 del 26/10/2011.

Successivamente sono state approvate le seguenti varianti al PSC ed al RUE relative ai seguenti argomenti:

E' stata adottata (delibera di Cons. Prov. n. 4 del 14/01/2013) e successivamente approvata (delibera di Cons. Prov. n. 57 del 28/10/2013) la variante al P.S.C. in materia di riduzione del rischio sismico in copianificazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 20/2000 con variante al P.T.C.P.;

Variante al R.U.E. n. 1/2012 adeguamento normativo e cartografico di un ambito produttivo di proprietà comunale (approvata con delibera di Consiglio n. 38 del 09/07/2014);

Variante al R.U.E. n. 2/2012 relativa alle aree di insediabilità impianti per la produzione di energia da biomasse (in corso di definizione);

Variante al P.S.C. n. 1/2014 modifiche di adeguamento normativo e cartografico con l'eliminazione di due areali edificatori (approvata con delibera di Consiglio n. 42 del 14/05/2015); con la medesima deliberazione è stata approvata la Classificazione Acustica del Territorio comunale;

Variante al R.U.E. n. 3/2014 conseguente alla variante al PSC di adeguamento normativo per l'ampliamento edificatorio di un ambito terziario (approvata con delibera di Consiglio n. 43 del 14/05/2015); a seguito dell'attuazione dell'Accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 sottoscritto in data 31/10/2014 tra il Comune di San Giorgio di Piano e Or'S Caviar srl inerente il centro commerciale Cabiria, l'Amministrazione Comunale ha ottenuto in permuta, a fronte della cessione di un'area ove ampliare il centro commerciale, un ufficio di mq. 328 in Via dell'Artigiano; con successiva Convenzione Urbanistica, tutt'ora da sottoscrivere, la Or'S Caviar srl, a fronte dello scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria, si impegna a realizzare opere "extra comparto" da eseguirsi all'interno del Centro Sportivo Comunale;

Variante al R.U.E. n. 4/2014 per l'insediamento di una ditta Industriale Artigianale con procedura SUAP (approvata con delibera di Consiglio n. 23 del 22/04/2015).

Variante al RUE n.5/2016 per lievi modifiche normative e cartografiche (approvata con delibera di Consiglio n. 45 del 11/07/2016):

Variante al RUE n. 6/2016 per modifiche normative e cartografiche (approvata con delibera di Consiglio n. 9 del 31/03/2017):

Variante al R.U.E. n. 7/2017 per modifiche normative (approvata con delibera di Consiglio n. 68 del 30/10/2017);

Variante al P.S.C. n. 2/2017 modifiche di adeguamento normativo e cartografico (approvata con delibera di Consiglio n. 2 del 26/02/2018); con la medesima deliberazione è stata approvata la Classificazione Acustica del Territorio comunale;

Variante al R.U.E. n. 8/2017 per modifiche normative e cartografiche conseguenti alla Variante al P.S.C. n. 2/2017 (approvata con delibera di Consiglio n. 3 del 26/02/2018);

Variante al P.S.C. n. 3/2018 modifiche di adeguamento normativo e cartografico (approvata con delibera di Consiglio n. 11 del 29/04/2020 – Recepimento Intesa con la Città Metropolitana); con la medesima deliberazione è stata approvata la Classificazione Acustica del Territorio comunale;

Variante al R.U.E. n. 9/2019 per modifiche normative e cartografiche conseguenti alla Variante al

P.S.C. n. 3/2018 (approvata con delibera di Consiglio n. 3 del 12/02/2020);

Variante al R.U.E. n. 10/2021 per modifiche normative (adottata con delibera di Consiglio n. 43 del 28/07/2021) attualmente in corso di definizione.

L'Amministrazione comunale ha proceduto alla consultazione dei soggetti che hanno manifestato interesse all'attuazione degli ambiti indicati nel P.S.C. al fine di redigere il primo P.O.C., ed ha esaminato le proposte pervenute, verificando prioritariamente il rispetto delle previsioni di P.S.C. e delle prescrizioni e condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale indicate nella relativa Valsat. Dal 26/05/2017 al 10/07/2017, al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra, il Comune ha pubblicato un avviso nel quale ha invitato i soggetti interessati a presentare proposte per l'eventuale inserimento nel 1° P.O.C. di ambiti e comparti di nuovo impianto previsti dal P.S.C.. La Giunta Comunale ha approvato gli schemi di n. 6 accordi autorizzandone e redigendone la sottoscrizione;

Il 1° P.O.C. adottato con delibera di C.C. n. 73 del 27/11/2017, successivamente modificato per ulteriori provvedimenti con delibera di C.C. n. 15 del 28/03/2018, è stato approvato in consiglio comunale con deliberazione n. 49 del 29/10/2018.

Con deliberazione di C.C. n. 1 del 12/2/2020 è stata approvata la prima variante Piano Operativo Comunale, per consentire l'ampliamento del perimetro d'intervento del Sub-ambito 6.1, al fine di utilizzare un macero esistente come cassa di laminazione idraulica per lo stesso comparto e per quelli di futura attuazione, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000;

La Giunta Comunale con deliberazione n.1 del 10/01/2019 ha autorizzato la presentazione del P.U.A. del sub ambito 4.1 ai sensi dell'art. 5 comma 13 lett. b) della Legge 106/2011, esso risulta attualmente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 19/07/2019;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 9/04/2019 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata relativo al Sub Ambito 6.1 in variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.), esso risulta attualmente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 12/02/2020;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 7/03/2019 è stata autorizzata la presentazione del terzo piano particolareggiato di esecuzione (P.P.E.) relativo alla piattaforma logistica interportuale ai sensi dell'art. 35 della L.R. 24 marzo 2000 n.20 e art. 4 comma 4 della L.R. n.24/2017, esso risulta attualmente approvato con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 19/12/2019.

Con delibera di Giunta Comunale n.85 del 14/11/2019 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le nuove manifestazioni di interesse all'attuazione di previsioni del vigente PSC attraverso Accordi Operativi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e di PUA in Variante al POC Vigente di cui alla L.R. 20/2000;

Con delibera di Consiglio Comunale n.26 del 30/07/2020 è stato approvato l'atto di indirizzo necessario per l'individuazione delle nuove manifestazioni di interesse all'attuazione di previsioni del vigente PSC attraverso Accordi Operativi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e di PUA in Variante al POC Vigente di cui alla L.R. 20/2000;

Con delibera di Giunta Comunale n.2 del 14.01.2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le nuove manifestazioni di interesse per i soli ambiti produttivi, commerciali, direzionali e terziari all'attuazione di previsioni del vigente PSC attraverso Accordi Operativi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e di PUA in Variante al POC Vigente di cui alla L.R. 20/2000;

Con delibera di Consiglio Comunale n.11 del 31.03.2021 è stato approvato l'atto di indirizzo necessario per l'individuazione delle nuove manifestazioni di interesse i soli ambiti produttivi,

commerciali, direzionali e terziari all'attuazione di previsioni del vigente PSC attraverso Accordi Operativi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e di PUA in Variante al POC Vigente di cui alla L.R. 20/2000.

Con deliberazione di C.C. n. 54 del 29/11/2021 è stata adottata la variante Piano Operativo Comunale n.1/2021 con effetto di PUA per gli ambiti 4.2-4.3-9-10-11.1-11.2 ed inserimento dell'area denominata via stanghellini, che intende dare corretta e coerente attuazione alle suddette indicazioni ed alle linee strategiche indicate nel P.S.C., e in particolare si propone quali obiettivi prioritari:

- dare incremento alla riqualificazione derivante da sostituzione edilizia e/o riqualificazione urbana;
- procedere verso un completamento/saturazione dei "vuoti urbani" identificati all'interno del territorio già edificato;
- dare corso ad interventi di nuova urbanizzazione (residenziale, produttiva e terziaria direzionale) prioritariamente in continuità con le urbanizzazioni già attuate o in corso di attuazione;
- dare avvio a proposte che siano in grado di risolvere problemi di tipo stradale infrastrutturale e/o dotazioni territoriali, urbane o ambientali.

2. 6 SPESA

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

	PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.902.922,51	2.931.948,62	2.834.260,79
Ordine pubblico e sicurezza	10.800,00	10.800,00	10.800,00
Istruzione e diritto allo studio	3.310.348,19	500.348,19	500.348,19
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	191.963,00	191.963,00	191.963,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	53.518,00	43.518,00	43.518,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	46.045,00	48.445,00	46.460,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.902.392,00	1.921.552,00	1.921.552,00
Trasporti e diritto alla mobilità	850.318,00	755.318,00	755.318,00
Soccorso civile	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	932.031,29	932.031,29	927.031,29
Sviluppo economico e competitività	600,00	600,00	600,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.600,00	11.600,00	11.600,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Fondi e accantonamenti	153.754,98	132.171,09	137.740,88
Debito pubblico	354.685,04	368.559,24	371.245,28
Anticipazioni finanziarie	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Servizi per conto terzi	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00
TOTALE MISSIONI	13.550.278,01	10.678.154,43	10.583.737,43

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Programma	02	Segreteria generale

Finalità da conseguire

L'Area "Affari Generali e Servizi Demografici" è il punto di riferimento per le esigenze generali di funzionamento degli organi e dei servizi comunali.

L'area:

- svolge attività istruttorie e di supporto tecnico – giuridico agli organi istituzionali (Consiglio e Giunta Comunale, Conferenza dei gruppi consiliari, Commissioni Consiliari) e collabora con gli Amministratori e i Consiglieri in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari all'espletamento del mandato amministrativo;
- prosegue nella predisposizione degli atti nei tempi dettati dalla normativa, nell'aggiornamento dei regolamenti di competenza, nella cura e conservazione degli atti deliberativi, delle determinazioni e dei contratti.

Costante è la collaborazione con il Segretario Generale in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012), controlli interni (D.lgs. 267/2000) e privacy (regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 101/2018).

Il personale dell'area garantisce, inoltre, la gestione del protocollo dell'archivio informatico con la registrazione, la classificazione e la fascicolazione dell'intera documentazione amministrativa prodotta e ricevuta dagli utenti interni ed esterni, nonché la posta elettronica certificata in conformità con le normative vigenti.

Il personale addetto all'attività dell'"Archivio" cartaceo" continua a gestire la raccolta, l'ordinamento e la conservazione dei documenti prodotti e ricevuti dal Comune, nonché ad effettuare l'attività di ricerca e consultazione dei documenti stessi.

Costante cura viene, infine, riservata alla pubblicazione informatica dei documenti all'Albo Pretorio on-line che ed alla notificazione degli atti secondo le normative vigenti.

Motivazione delle scelte

Adempimenti amministrativi previsti dalla legge.

Risorse umane

Personale amministrativo-contabile assegnato

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Organi istituzionali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	1.125.827,40	1.138.592,44	1.138.592,40
Programma	02	Segreteria generale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	189.375,00	189.376,00	189.376,00

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Raggiungimento degli obiettivi del programma in particolare nell'analisi, gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, con ragguardevole attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa ed alla normativa vigente in materia.

Prioritario per il Comune è senz'altro:

- l'obiettivo di ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse;
- il controllo delle entrate e stato delle riscossioni,
- il monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture (art. 38-bis del decreto crescita).

Nel 2016 è stato avviato il processo di digitalizzazione delle procedure contabilità con la liquidazione digitale e nel 2017 è stato attivato il mandato/ordinativo informatico.

Mentre a partire dal 1° ottobre 2018, come previsto dal comma 533 della legge di bilancio 2017, è stato implementato un intervento di sviluppo del SIOPE, denominato SIOPE+, che ha avuto l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche, demandando la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione a decreti del Ministero dell'economia e delle finanze. Le disposizioni di incasso e pagamento - e in particolare i mandati - transitano dal 1° ottobre 2018 non più direttamente tra Comune e Tesoriere, ma esclusivamente attraverso il nodo SIOPE+ gestito dalla Banca d'Italia, in modalità telematica e secondo lo standard OPI.

Tributi

Gli obiettivi che verranno perseguiti possono essere riepilogati come segue:

- gestione dell'IMU;
- gestione della TARI particolare attenzione sull'attività di sollecito ed accertamento TARES e TARI in gestione diretta da parte del Comune;
- gestione Canone Unico Patrimoniale-Esposizione pubblicitaria (Affidata alla Sorit SpA);
- attività di accertamento e liquidazione IMU, TASI, TARI, TARES;
- attività di recupero delle Entrate tributarie in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate;
- instaurare un rapporto con l'utenza improntato su principi di correttezza, trasparenza e collaborazione.

Motivazione delle scelte

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'obiettivo prevalente resta il coordinamento ed il controllo di tutta l'attività contabile svolta dalle aree di intervento in cui è suddivisa la struttura organizzativa dell'ente, al fine di verificarne la correttezza fiscale e il permanere degli equilibri di bilanci.

Tributi

La gestione delle entrate tributarie rappresenta un punto fondamentale del programma e comporta un impegno costante del personale nella gestione dell'IMU, della TASI, della TARI, della TARES, del Canone Unico Patrimoniale-Esposizione pubblicitaria, intesa a creare un sistema fiscale più semplice e più equo, nonché una risposta da parte della PA, più coerente possibile a quelle che sono le esigenze dei contribuenti. La gestione del tributo organizzata su una banca dati aggiornata e corretta consente una verifica delle eventuali irregolarità commesse dai contribuenti in tempi ragionevoli.

Nel 2020-2021 è stato implementato un nuovo programma di gestione dei tributi.

Risorse umane

Personale impiegato presso l'Area Finanziaria.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'Area Finanziaria.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	198.075,00	204.760,00	204.815,00
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	179.537,43	207.824,86	207.824,86

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma	06	Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

Mantenere la piena e totale fruibilità, lo stato di conservazione ed il valore patrimoniale degli immobili attraverso interventi preventivi e correttivi di manutenzione ordinaria. Ridurre i tempi di intervento sul patrimonio.

L'Amministrazione comunale ha affidato all'esterno la gestione di parte del proprio patrimonio impiantistico (gestione calore, pubblica illuminazione, ascensori, ecc.) avvalendosi di imprese di servizi per conseguire le seguenti finalità:

- snellire i sistemi gestionali amministrativi, riducendo gli oneri burocratici che gravano sui servizi;
- razionalizzare i servizi pubblici affidando la gestione degli impianti tecnologici a soggetti in grado di conseguire economie di scala;
- spostare la responsabilità della gestione tecnica là dove ci sono le risorse e le competenze specialistiche;
- ottenere, all'interno dei vari contratti, azioni atte all'adeguamento normativo ed all'efficientamento energetico degli impianti dati in gestione;

La vasta attività di manutenzione degli immobili e dei beni comunali è gestita dal servizio manutenzione. Oltre ai lavori di manutenzione, rientrano le attività relative ai servizi cimiteriali: inumazioni, esumazioni, tumulazioni in loculo, in tombe di famiglia o in cripte, estumulazioni, che vengono eseguite con la figura di necroforo individuato all'interno della squadra operativa.

Altre attività svolte regolarmente dagli operai comunali sono: esecuzione interventi presso i vari immobili comunali ed i plessi scolastici frequentemente richiesti in particolare dalla direzione didattica, per riparazioni in genere nonché di trasporto materiale didattico; manutenzione strade per interventi di piccola entità tramite riparazione con asfalto a freddo; realizzazione segnaletica orizzontale e verticale; pulizia delle strade in caso di precipitazioni nevose e spargimento sale nella stagione invernale a supporto della ditta appaltatrice; supporto all'ufficio elettorale in occasione delle scadenze elettorali.

La squadra manutentiva supporta inoltre le attività legate alle feste ed alle manifestazioni, sia in termini di gestione della cartellonistica per la regolamentazione del traffico, sia come trasporto materiale e supporto alle attività stesse.

E' prevista la reperibilità della squadra esterna, organizzata su turni settimanali, per chiamate di emergenza al di fuori dell'orario di lavoro, per garantire il pronto intervento per 24 ore al giorno e per 365 giorni all'anno.

Relativamente alla gestione della Polizia Mortuaria, si intende:

- mantenere e, per quanto possibile, l'attuale livello di efficienza del servizio;
- informatizzare la gestione amministrativa del servizio;
- integrare i procedimenti di Stato Civile, relativamente ai decessi, e quelli di Polizia Mortuaria, in quanto strettamente connessi.

Motivazione delle scelte

Ottimizzazione del servizio. Mantenere il patrimonio comunale in efficienza

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area servizi demografici e tecnica.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'area servizi demografici e tecnica.

Risorse finanziarie**IMPIEGHI**

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	254.164,00	274.209,00	274.314,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	181.398,00	125.500,00	55.500,00
Programma	06	Ufficio tecnico				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	151.169,00	153.618,00	153.618,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	40.000,00	80.000,00	50.000,00

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

Regolare svolgimento di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi ai servizi Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Polizia Mortuaria. Utilizzo dei mezzi informatici e telematici finalizzato all'ottimizzazione dei tempi di lavoro ed all'integrazione del Servizio sia con gli altri servizi del Comune, sia con quelli di altri enti, oltre, naturalmente, con i cittadini. Passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ed adempimenti connessi secondo il calendario nazionale dei subentri. Regolare svolgimento delle competenze riguardanti la Sottocommissione Elettorale Circondariale.

Motivazione delle scelte

Mantenimento e miglioramento del servizio offerto al cittadino ed agli altri enti che interagiscono con il Comune.

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area servizi demografici.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'area servizi demografici.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
			SPESE CORRENTI	132.997,00	131.347,00	131.347,00

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	08	Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire

Perseguimento dei progetti PNRR - digitalizzazione, di cui sono stati pubblicati i decreti di finanziamento per le candidature agli avvisi PagoPA e AppIO così dettagliati:

PNRR PAGO PA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - CUP I41F22001780006	€ 25.710,00
PNRR APPIO MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - CUP I41F22002020006	€ 14.749,00

Motivazione delle scelte

Digitalizzazione Pubblica Amministrazione

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area servizi finanziari.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'area servizi demografici.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	08	Statistica e sistemi informativi				
			SPESE CORRENTI	40.459,00	0	0

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali

Finalità da conseguire

Nei presenti programmi sono riportati quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili fra i restanti programmi della missione.

Fra le principali le spese per il trattamento accessorio del personale dipendente, le spese per l'eventuale IVA a debito da versare allo Stato, i premi assicurativi, spese postali, spese di pulizia, utenze e manutenzione dei locali del Comune.

Motivazione delle scelte

Adempimenti amministrativi previsti dalla legge.

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio personale, ragioneria, segreteria e tecnico,

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati ai servizi suddetti.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	11	Altri servizi generali	SPESE CORRENTI	392.668,68	409.469,32	411.621,53
			SPESE IN CONTO CAPITALE	17.252,00	17.252,00	17.252,00

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 1

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	69.019,01	73.029,43	73.044,43
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.833.903,50	2.858.919,19	2.761.216,36
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		2.902.922,51	2.931.948,62	2.834.260,79

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

Anagrafe canina: aggiornamento portale regionale, attività di promozione dell'adozione di cani attualmente ricoverati nel canile convenzionato, Rapporti con il Servizio Veterinario della Azienda USL per la sterilizzazione ed il controllo delle colonie feline presenti sul territorio.

Censimento, gestione e controllo delle colonie feline presenti sul territorio.

Sterilizzazione dei gatti componenti le colonie, con il supporto dei cittadini referenti per le colonie medesime e del Servizio Veterinario dell'Azienda USL

Motivazione delle scelte

Gestione e controllo delle colonie feline. Gestione anagrafe canina

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area servizi demografici.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'area servizi demografici.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	10.800,00	10.800,00	10.800,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 3

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.800,00	10.800,00	10.800,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	10.800,00	10.800,00	10.800,00

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
Programma	01	Istruzione prescolastica
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
Programma	07	Diritto allo studio

La gestione delle funzioni del servizio educativo conferita dal 1/8/2017, verrà effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e san Pietro in Casale

Finalità da conseguire Motivazione delle scelte

Mantenere un alto livello dei servizi scolastici e per l'infanzia, nell'ottica di una sempre maggiore equità tra i cittadini, attraverso la gestione affidata all'Unione Reno Galliera. Relativamente al personale, il conferimento del servizio in Unione può garantire una migliore gestione delle eventuali emergenze (maternità, pensionamenti, malattie) grazie alla possibilità di inter-scambiare personale a livello di Unione.

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area tecnica

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio lavori pubblici.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Istruzione prescolastica				
			SPESE CORRENTI	55.260,00	55.260,00	55.260,00
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	1.830.000,00	10.000,00	10.000,00
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	225.050,00	225.050,00	225.050,00
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	1.010.000,00	20.000,00	20.000,00

Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	189.538,19	189.538,19	189.538,19
Programma	07	Diritto allo studio				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	500,00	500,00	500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 4

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.310.348,19	500.348,19	500.348,19
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	3.310.348,19	500.348,19	500.348,19

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Le funzioni del servizio cultura sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/8/2017 insieme ai Comuni Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e san Pietro in Casale

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Collaborare con l'Unione Reno Galliera al fine di mantenere un alto livello del servizio cultura creando occasioni ricreative culturali per tutta la cittadinanza, migliorare la qualità della vita e conservare la memoria storica.

Diffusione della cultura del libro, creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura, garantire ai cittadini l'accesso ad ogni tipo di informazione sulla comunità;

Rispetto degli standard previsti per il servizio bibliotecario, individuati dalla Regione Emilia Romagna.

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	168.463,00	168.463,00	168.463,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE			

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 5

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	191.963,00	191.963,00	191.963,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	191.963,00	191.963,00	191.963,00

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Programma	02	Giovani

Le funzioni del servizio sportivo sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/8/2017 insieme ai Comuni Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e san Pietro in Casale

Finalità da conseguire Motivazione delle scelte

Collaborare con l'Unione Reno Galliera al fine di mantenere un alto livello del servizio sportivo favorendo la partecipazione delle nuove generazioni alla vita civile e sociale e promuovere la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza.

Le spese in conto capitale riguardano i lavori di manutenzione straordinaria del centro sportivo per il mantenimento degli edifici.

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Sport e tempo libero				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	23.418,00	23.418,00	23.418,00
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Programma	02	Giovani				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	10.100,00	10.100,00	10.100,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 6

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	53.518,00	43.518,00	43.518,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	53.518,00	43.518,00	43.518,00

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

Dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti

Attuazione del POC nel periodo transitorio stabilito dalla legge regionale 24/2017

Controllo del territorio

Fornire migliori servizi alla cittadinanza

Favorire il rilancio dell'economia del territorio comunale

Motivazione delle scelte

Garantire la continuità del servizio

Favorire il rilancio dell'economia del territorio comunale

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio edilizia privata e urbanistica.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio edilizia privata.

IMPIEGHI

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio				
			SPESE CORRENTI	44.345,00	46.745,00	46.760,00
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
			SPESE CORRENTI	1.700,00	1.700,00	1.700,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 8

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	46.045,00	48.445,00	48.460,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	46.045,00	48.445,00	48.460,00

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Programma	03	Rifiuti
Programma	04	Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Mantenere e migliorare la qualità dei servizi e lo standard qualitativo del verde pubblico. Promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini in merito all'uso razionale dell'energia ed al risparmio energetico negli edifici di proprietà dare continuità ai progetti di educazione ambientale per gli alunni delle scuole. Riguardo al servizio rifiuti, l'obiettivo del Comune è mantenere il livello del servizio qualitativo raggiunto e migliorare le percentuali di raccolta differenziata dettata dalla normativa vigente.

Motivazione delle scelte

Mantenere e migliorare la qualità dei servizi e lo standard qualitativo del verde pubblico. Promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini in merito all'uso razionale dell'energia ed al risparmio energetico negli edifici di proprietà. Dare continuazione ai progetti di educazione ambientale per gli alunni delle scuole. Riguardo al servizio rifiuti, l'obiettivo del Comune è mantenere il livello del servizio qualitativo raggiunto e migliorare le percentuali di raccolta differenziata dettata dalla normativa vigente.

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio ambiente.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio ambiente.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	348.842,00	368.002,00	368.002,00
Programma	03	Rifiuti				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	1.549.000,00	1.549.000,00	1.549.000,00
Programma	04	Servizio idrico integrato				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	4.550,00	4.550,00	4.550,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 9

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.902.392,00	1.921.552,00	1.921.552,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.902.392,00	1.921.552,00	1.921.552,00

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Mantenere lo stato di conservazione della rete della viabilità di proprietà comunale mediante interventi tempestivi di ripristino delle situazioni di degrado.
Garantire la sicurezza ed il decoro delle strade e delle infrastrutture di proprietà comunale. Monitoraggio e manutenzione degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, funzionali alle prescrizioni del Codice della Strada, nonché garantire la pubblica incolumità su tutta la rete stradale.

Motivazione delle scelte

Garantire la continuità del servizio migliorando la qualità ed i tempi di intervento.

Risorse umane

Personale operaio e impiegato presso il servizio lavori pubblici e manutenzioni.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	652.485,00	652.485,00	652.485,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	197.833,00	102.833,00	102.833,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 10

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	850.318,00	755.318,00	755.318,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	850.318,00	755.318,00	755.318,00

MISSIONE	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

Dopo la costituzione del Servizio Intercomunale di Protezione Civile, realizzato nel 2011, si è proceduto alla costituzione del tavolo sovra comunale, previsto dal Piano stesso e composto da referenti nominati dalle otto Amministrazioni comunali e dalle Associazioni di Volontariato convenzionate: lo scopo di questo tavolo è garantire la rete di coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle attività di protezione civile.

L'Amministrazione comunale ha ravvisato l'opportunità di rinnovare la Convenzione con l'Associazione di Volontariato di Protezione Civile Riolo, già soggetto partecipe in misura significativa di suddetto piano, al fine di poter disporre di personale volontario addestrato in grado di intervenire con efficacia anche eventualmente utilizzando i mezzi di pronto impiego in dotazione e di proprietà del Comune. All'ufficio tecnico è demandata l'adozione degli ulteriori e conseguenti atti di gestione relativi alla suddetta convenzione.

Ci si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere l'interesse e la conoscenza della Protezione Civile;
- individuare i potenziali rischi sul territorio;
- favorire la creazione di gruppi di lavoro aventi per obiettivo l'osservazione e la ricerca delle zone soggette a calamità producendo opportune mappe di rischio;
- promuovere di concerto con le istituzioni piani operativi per l'addestramento del personale della Protezione Civile.

Motivazione delle scelte

A fronte degli eventi sismici del maggio 2012, ma anche dei fenomeni di cambiamento climatici che rendono sempre più ordinari eventi un tempo giudicati straordinari, risulta strategico un impegno deciso delle Istituzioni per porre in atto politiche in grado di far compiere un chiaro salto di qualità al territorio in termini di sicurezza, proseguendo nell'azione volta a passare dalla logica dell'emergenza a quella della prevenzione.

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio lavori pubblici manutenzioni

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio lavori pubblici manutenzioni.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	11	Soccorso civile		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Sistema di protezione civile				
			SPESE CORRENTI	2.800,00	2.800,00	2.800,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 11

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo

	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.800,00	2.800,00	2.800,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.800,00	2.800,00	2.800,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Programma	03	Interventi per gli anziani
Programma	05	Interventi per le famiglie
Programma	08	Cooperazione e associazionismo

Le funzioni del servizio sociale sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/8/2017 insieme ai Comuni Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e San Pietro in Casale

Finalità da conseguire Motivazione delle scelte

Collaborare con l'Unione Reno Galliera al fine di mantenere un alto livello del servizio Riorganizzare la gestione dei servizi socio-sanitari nell'ambito del distretto pianura est come previsto dalla legge regionale n. 12/2013

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

IMPIEGHI

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	380.824,00	380.824,00	380.824,00
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Programma	03	Interventi per gli anziani				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Programma	05	Interventi per le famiglie				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	391.153,29	391.153,29	391.153,29
Programma	08	Cooperazione e associazionismo				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	2.220,00	2.220,00	2.220,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

Mantenere la piena e totale fruibilità, lo stato di conservazione ed il valore patrimoniale dei cimiteri attraverso interventi preventivi e correttivi di manutenzione ordinaria. Oltre ai lavori di manutenzione, rientrano le attività relative ai servizi cimiteriali di inumazioni, esumazioni, tumulazioni in loculo, in tombe di famiglia, estumulazioni, che vengono eseguite con la figura di necroforo individuato all'interno della squadra operativa.

Motivazione delle scelte

Mantenere le strutture cimiteriali in efficienza

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area tecnica

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'area tecnica

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	51.334,00	51.334,00	51.334,00
Titolo 2			SPESE CAPITALE	95.000,00	95.000,00	95.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 12

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	932.031,29	932.031,29	927.031,29
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	932.031,29	932.031,29	927.031,29

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità da conseguire

Collaborare con i commercianti, l'associazione Pro Loco e le associazioni locali per la realizzazione di iniziative volte a valorizzare le attività commerciali del territorio e creare momenti di aggregazione rivolti a tutta la comunità.

Garantire lo sportello per la tutela del consumatore/utente, mediante la collaborazione di Associazioni di tutela dei consumatori, da definire con apposita convenzione. L'Associazione si impegna a gestire lo Sportello Tutela del Consumatore Utente, con sede presso il locale messo a disposizione del Comune, al fine di promuovere la tutela dei diritti dei cittadini in qualità di consumatori e utenti di servizi, nel rispetto ed in applicazione della vigente normativa statale ed europea.

Motivazione delle scelte

Valorizzazione del Centro Storico e delle vie limitrofe per dare maggiore visibilità alle attività commerciali. Promuovere la tutela dei diritti dei cittadini in qualità di consumatori e utenti di servizi.

Risorse umane

Personale impiegato presso la segreteria generale.

Risorse strumentali

Beni mobili assegnati all'ufficio segreteria generale.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	600,00	600,00	600,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	600,00	600,00	600,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	600,00	600,00	600,00

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità da conseguire

In qualità di Datore di Lavoro, a seguito della nuova organizzazione del personale, ha provveduto a rivedere le responsabilità inerenti il servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro. In applicazione delle direttive contenute nel decreto legislativo 81/2008 in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, è necessario:

- a) nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sicurezza sui luoghi di lavoro
- b) fornire i dispositivi di sicurezza individuale per i dipendenti
- c) organizzare i corsi di aggiornamento per i dipendenti dell'Ente e per il R.L.S.
- d) affidare il servizio di sorveglianza sanitaria, ovvero provvedere all'organizzazione delle visite periodiche per i dipendenti dell'ente
- e) redigere e curare l'aggiornamento dei piani di emergenza e dei documenti per la valutazione dei rischi relativamente agli edifici di proprietà comunale;

Motivazione delle scelte

Rispettare le disposizioni legislative relative alla Prevenzione e Protezione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio l'ufficio tecnico e presso la segreteria.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'ufficio tecnico e segreteria.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	11.600,00	11.600,00	11.600,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 15

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	11.600,00	11.600,00	11.600,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	11.600,00	11.600,00	11.600,00

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01					
Titolo 1			SPESE CORRENTI	1.500,00	1.500,00	1.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 16

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.500,00	1.500,00	1.500,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
Programma	01	Fondo di riserva
Programma	02	Fondo crediti dubbia esigibilità

IMPIEGHI

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Fondo di riserva				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Programma	02	Fondo crediti dubbia esigibilità				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Programma	03	Altri fondi				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	60.754,98	39.171,09	44.740,88

FONTI DI FINANZIAMENTO missione 20

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	153.754,98	132.171,09	137.740,88
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	153.754,98	132.171,09	137.740,88

MISSIONE	50	Debito pubblico
Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

IMPIEGHI

MISSIONE	50	Debito pubblico		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	159.054,96	157.356,19	151.513,25
Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo 4			Rimborso di prestiti	195.630,08	211.203,05	219.732,03

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 50

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	354.685,04	368.559,24	371.245,28
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	354.685,04	368.559,24	371.245,28

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria

IMPIEGHI

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria				
			CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 60

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro

IMPIEGHI

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro				
Titolo 7			SPESE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 99

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00

DUP

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

La Giunta Comunale con deliberazione n. 81 del 10/11/2022 ha approvato il programma triennale 2023/2025 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2023.
Di seguito le schede del programma delle opere pubbliche.

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CSP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'importo dell'opera (Tabella 5.1)	Analisi di massima dell'opera (Tabella 5.2)	Area ultimo livello economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo demolizione (sevi) (3)	Costi necessari per l'attuazione dell'opera (4)	Importo ultimo SAL	Percentuale interventi (5)	Cassa per le opere (Tabella 5.6)	L'opera è attualmente in fase di realizzazione? (6)	Stato di realizzazione dell'opera al 31/12/2011 (7)	Finestra utilizzo dell'opera (Tabella 5.8)	Destinazione (Tabella 5.9)	Cessione o titolo di proprietà per la gestione dell'opera pubblica o a uso dell'Ente (Tabella 5.10)	Verifica opere demolizione (8)	Costi per la ristrutturazione, manutenzione, eventuale sostituzione del titolo di caso di demolizione	Parte di ristrutturazione
---------	------------------------	--	---	---	---	--------------------------------	---	--------------------	----------------------------	----------------------------------	---	---	--	----------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di descrizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
CHIARELLI ELENA

Tabella D.1

Tabela B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella 5.3
a) mappa di fond.

b1) cause tecniche: problemi di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) annoiamento: motivi non tecnici o disaffezione di lavoro.

d) approvazione nuove norme tecniche o disposizioni di legge

Wir bitten Sie, das Dokument zu unterschreiben und zu versiegeln. Es wird dann an die zuständige Behörde übergeben.

Tabella 5.4

a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/20013)
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non assaiando alle stadi, in condizioni di rinvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/20013)
c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato o dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/20013)

Tabella D.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDE F: INTERVENTI RICOMPRESI NELL' ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUP	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuoale	Importo intervento	Finita (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COORDINAMENTO O SOGGETTO ADESIONE SUL QUALE SI INTENDE SVOLGERE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO codice AUSL	determinazione	Incarichi assegnati (art.60 c.1 lett.a) e requisiti di qualifica progettisti (F)
LO-10295-1037826300000	H872200020006	RIFILIPPAZIONE DEI BENI IN DISAGIO INQUADRATI IN PERICOLO SOCIALE, SOSTITUENDO LA SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTO ALBERTINO"	CHIARELLI ELINA	1.820.000,00	1.820.000,00	GFA	2	SI	SI	2	000030506	CUC UNIONE RENO GALLIERA	
LO-10295-1037826300000	H872200040004	REALIZZAZIONE DI AREA VERDE DI SICUREZZA PER IL CENTRO DI ACCOGLIMENTO PER MINORI	CHIARELLI ELINA	950.000,00	950.000,00	MIS	2	SI	SI	1	000030506	CUC UNIONE RENO GALLIERA	

¹⁾ Tale campo compare solo in caso di modifica del curriculum.

Il referente del programma

CHIARELLI ELENA

Tabella 2.1

UDN	- Adeguamento normativo
UdB	- Qualità ambientale
UDP	- Completamento Opere incomplete
UPA	- Conservazione del patrimonio
UIS	- Miglioramento e incremento di servizio
ITU	- Qualità urbana
VA	- Valorizzazione beni vincolati
DEM	- Demolizione Opere incomplete
SCOP	- Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

tabella 3.2

progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale".
progetto definitivo
progetto esecutivo

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CHIARELLI ELENA

Note

(1) **breve descrizione del motivo**

Si riportano di seguito il crono programma 2023 - 2025 dei lavori inseriti nel piano degli investimenti

CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI											
Descrizione intervento	Importo Opera	Anno di avvio opera	1° Anno			2° Anno			3° Anno		
			Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase
PNRR PAGOPA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1,4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" CUP I41F22001780006	€ 25.710,00	2023	€ 25.710,00	€ 25.710,00							
PNRR APPIO - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1,4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" CUP I41F22001780006	€ 14.749,00	2023	€ 14.749,00	€ 14.749,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 90.000,00	2023	€ 90.000,00	€ 90.000,00							
EFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	€ 70.000,00	2023	€ 70.000,00	€ 70.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 40.000,00	2023	€ 40.000,00	€ 40.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 10.000,00	2023	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
RIQUALIFICAZIONE VIE E PIAZZE	€ 95.000,00	2023	€ 95.000,00	€ 95.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO	€ 20.000,00	2023	€ 20.000,00	€ 20.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO COMUNALE	€ 10.000,00	2023	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	€ 10.000,00	2023	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 30.000,00	2023	€ 30.000,00	€ 30.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	€ 30.000,00	2023	€ 30.000,00	€ 30.000,00							
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 12.833,00	2023	€ 12.833,00	€ 12.833,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 95.000,00	2023	€ 95.000,00	€ 95.000,00							
REALIZZAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'ALL'APERTO E OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA	€ 950.000,00	2023	€ 950.000,00	€ 950.000,00							
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICIO SCOLASTICO DESTINATO A SCUOLA DELL'INFANZIA, FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI NUOVI POSTI	€ 1.820.000,00	2023	€ 1.820.000,00	€ 1.820.000,00							
SPESE DI PROGETTAZIONE	€ 40.000,00	2023	€ 40.000,00	€ 40.000,00							
7% ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA CHIESA	€ 7.500,00	2023	€ 7.500,00	€ 7.500,00							
FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO	€ 61.398,00	2023	€ 61.398,00	€ 61.398,00							
UNIONE RENO GALLIERA	€ 17.252,00	2023	€ 17.252,00	€ 17.252,00							
TOTALI 2023	€ 3.449.442,00		€ 3.449.442,00	€ 3.449.442,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 90.000,00	2024				€ 90.000,00	€ 90.000,00				
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	€ 70.000,00	2024				€ 70.000,00	€ 70.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 40.000,00	2024				€ 40.000,00	€ 40.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 10.000,00	2024				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO	€ 10.000,00	2024				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO COMUNALE	€ 10.000,00	2024				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	€ 10.000,00	2024				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 10.000,00	2024				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	€ 10.000,00	2024				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 12.833,00	2024				€ 12.833,00	€ 12.833,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 95.000,00	2024				€ 95.000,00	€ 95.000,00				
SPESE PER PROGETTAZIONE	€ 80.000,00	2024				€ 80.000,00	€ 80.000,00				
7% ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA CHIESA	€ 7.500,00	2024				€ 7.500,00	€ 7.500,00				
FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO	€ 5.500,00	2023				€ 5.500,00	€ 5.500,00				
UNIONE RENO GALLIERA	€ 17.252,00	2024				€ 17.252,00	€ 17.252,00				
TOTALI 2024	€ 478.085,00					478.085,00 €	478.085,00 €				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 90.000,00	2025							€ 90.000,00	€ 90.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 40.000,00	2025							€ 40.000,00	€ 40.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 10.000,00	2025							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO	€ 10.000,00	2025							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO COMUNALE	€ 5.000,00	2025							€ 5.000,00	€ 5.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	€ 10.000,00	2025							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 10.000,00	2025							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	€ 10.000,00	2025							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 12.833,00	2025							€ 12.833,00	€ 12.833,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 95.000,00	2025							€ 95.000,00	€ 95.000,00	
SPESE DI PROGETTAZIONE	€ 50.000,00	2025							€ 50.000,00	€ 50.000,00	
7% ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA CHIESA	€ 7.500,00	2025							€ 7.500,00	€ 7.500,00	
FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO	€ 5.500,00	2025							€ 5.500,00	€ 5.500,00	
UNIONE RENO GALLIERA	€ 17.252,00	2025							€ 17.252,00	€ 17.252,00	
TOTALI 2025	€ 373.085,00								€ 373.085,00	€ 373.085,00	



2.8 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025, è stata oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 30/06/2022, successivamente aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 53 del 14/07/2022.

2.9 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La Giunta Comunale con deliberazione n. 51 del 14/07/2022 ha approvato il piano delle alienazioni dei beni del patrimonio comunale per il triennio 2023/2025.

2.10 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi vale

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 16 gennaio 2018 ha approvato il Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, DEL PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI E DEI RELATIVI ELENCHI ANNUALI E AGGIORNAMENTI ANNUALI. Entrato in vigore il 24 Marzo 2018.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 48 del 30/06/2022 e modificato con successiva delibera di Giunta Comunale n. 79 del 27/10/2022.